

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

**ADDENDUM AL DOCUMENTO GENERALE DI APPROCCIO, CRITERI, METODOLOGIE E  
ANALISI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IMPERNIATA SULLE MANSIONI  
RELATIVO ALLA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI DEL  
COMUNE DI MILANO  
DECRETO LEGISLATIVO 09 APRILE 2008 N. 81**

*Questa versione del Documento rappresenta la 3<sup>a</sup> Revisione l'ultima delle quali è stata prodotta a seguito della riunione di Consultazione e di discussione del Gruppo di Lavoro COVID svoltasi in data 08 maggio 2020 dalle ore 14.30 alle 18.30 in videoconferenza.*

*Al meeting erano presenti le seguenti persone:*

<i>Carmela Francesca</i>	<i>Direttore Operativo</i>	<i>P</i>
<i>Valerio Iossa</i>	<i>Direttore Organizzazione E Risorse Umane</i>	<i>P</i>
<i>Silvia Brandodoro</i>	<i>Direttore Demanio E Patrimonio</i>	<i>P</i>
<i>Andrea Zuccotti</i>	<i>Direttore Servizi Civici Partecipazione e Sport</i>	<i>P</i>
<i>Giovanni Collini</i>	<i>Per il Direttore Politiche Sociali</i>	<i>P</i>
<i>Enrico Bufano</i>	<i>Per Il Direttore Sicurezza Urbana</i>	<i>P</i>
<i>Sergio Aldarese</i>	<i>Direttore Area Patrimonio Strumentale E Archivi</i>	<i>P</i>
<i>Gianmario Raffaini</i>	<i>P.O. Uff. Programm. E Applicazione Dlgs 81/2008</i>	<i>P</i>
<i>Daniela Grande</i>	<i>Uff. Programm. E Applicazione Dlgs 81/2008</i>	<i>P</i>
<i>Giovanni Carniel</i>	<i>RSPP</i>	<i>P</i>
<i>Enrico Proto</i>	<i>Coordinatore dei Mc</i>	<i>P</i>
<i>Modesto Prosperi</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Valentina Cortese</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Paolino Venir</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Stefano Mansi</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Luigi Palumbo</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Maurizio Cremascoli</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Orfeo Mastantuono</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Gianluca Musso</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Sergio Bazzea</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Gianluca Cangini</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Vito Summa</i>	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	<i>P</i>
<i>Federica Tassara</i>	<i>Rappresentante CUG</i>	

**RISCHIO BIOLOGICO**

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

*Dlgs. 81/08 - Titolo X – ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI –*

In nessuna delle attività esaminate o ad esse connesse è prevista l'esposizione ad agenti biologici deliberatamente utilizzati così come classificati all'art. 268 del D.lgs 81/2008. Ciò non toglie che essa possa avvenire per cause non deliberatamente scelte come la diffusione del Coronavirus a seguito della Pandemia.

**Medico Competente: discussione di situazioni particolari di rischio specifiche nei Cimiteri Cittadini**

- Titolo X del DLgs 81/08 (Protezione da agenti biologici), in relazione alla potenziale esposizione ad agenti biologici, per contatto accidentale e/o per omissione d'uso di dispositivi di protezione individuale forniti, con materiali di derivazione umana infetti e/o che hanno subito i classici fenomeni cadaverici trasformativi: disidratazione, putrefazione (in specie), macerazione, corificazione, mummificazione e saponificazione. Si ritiene che gli atti formali correlati agli art. 269 (comunicazione) - 270 (autorizzazione) - 280 (registri degli esposti e degli eventi) - 281 (Registro dei casi di malattia e di decesso) del D. Lgs. 81/2008, non siano dovuti per le attività di tipo cimiteriale ed obitoriale.

Vengono peraltro rispettate le norme di cui agli art. 272(misure tecniche, organizzative, procedurali), 274 (misure specifiche per i servizi di isolamento ..., cioè per i reparti di malattie infettive), 278 (informazione e formazione).

- DM 18/3/73: possibilità di contrarre zoonosi o malattie quali l'elmintiasi, l'anchilostomiasi e "le malattie infettive del personale che si occupa di profilassi, cure, assistenza a domicilio e ricerche" (a queste attività possono essere assimilate le attività cimiteriali ed obitoriali).

Rispetto a questo rischio si ritiene che la possibilità di infezione da anchilostoma (anchilostoma duodenale) nel corso delle operazioni di scavo manuale all'aperto sia molto bassa, in quanto i terreni che hanno contenuto cadaveri da lungo tempo sono generalmente molto poveri di microrganismi, per mineralizzazione delle salme.

- D.M. 18 aprile 1973, D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, D.P.R. 13 aprile 1994, n. 336, voce n. 11 l. b, in relazione all'impiego, nel corso delle attività obitoriali specifiche, di ipocloriti.
- D.M. 9 aprile 1973, D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, D.P.R. 13 aprile 1994, n. 336, voce n. 42 l..

**RISCHIO DI PATOLOGIA CUTANEA SIA DI TIPO IRRITATIVO, SIA DI TIPO ALLERGICO**

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

L'impiego di ipocloriti, di diserbanti a base di piretrine ed anche dei mezzi di protezione individuale (guanti in lattice, scarpe antinfortunistiche, etc), può indurre in singoli predisposti, malattie cutanee di tipo irritativo o allergico.

L'attività di sorveglianza sanitaria mira all'individuazione dei soggetti predisposti e dei fenomeni patologici correlati, in tempi precoci.

## **RISCHIO INFETTIVO**

I rischi di infezione sono ritenuti maggiormente possibili nelle operazioni di recupero delle salme, e nelle operazioni di esumazione/estumulazione.

- Il contatto diretto con la salma infetta espone al rischio di infezione batterica o parassitaria per presenza di tali microrganismi sulla superficie della salma stessa.
- L'infezione da microorganismi per via aerogena è alquanto remota, in quanto i fenomeni di disidratazione precoce delle mucose nelle immediate fasi post-mortem e l'ovvia assenza di attività respiratoria della salma escludono tale possibilità.
- Sussiste la possibilità di esposizione specie ad agenti anaerobiotici (ifomiceti, etc.) all'atto dell'apertura dei feretri nelle operazioni di esumazione/estumulazione.
- L'infezione da parte di alcuni agenti batterici (ad es. i Clostridii) presenti nei terreni, e della maggior parte degli agenti virali può avvenire sostanzialmente, per via parenterale, in presenza di lesioni di continuo (ferite) della cute o per contatto diretto con le mucose (congiuntivale, nasale, etc.) e, per quanto riguarda i virus, in presenza di materiale ematico.
- La trasmissibilità dell'HIV, causa della Sindrome da Immunodeficienza Acquisita (AIDS), generalmente molto temuta dagli operatori, in relazione alle scarsissime capacità di sopravvivenza nell'ambiente esterno, è nulla.

Le procedure operative, l'impiego dei DPI in dotazione e le soluzioni organizzative adottati sono sufficienti a ridurre quasi completamente i rischi di tipo infettivo.

La gravità delle conseguenze di una eventuale infezione da HBV e HCV o da tetano suggerisce l'utilità di praticare interventi di immunizzazione attiva (vaccinazione).

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

E' stata creata una procedura di segnalazione degli eventuali episodi di contaminazione con materiali cadaverici o di ferite, al Servizio Sanitario d'Azienda per l'attivazione immediata delle procedure diagnostiche e l'applicazione degli interventi

## **INFORTUNI A RISCHIO BIOLOGICO**

La particolare attività svolta all'interno dei cimiteri, espone gli addetti a rischi biologici dovuti al contatto con le salme che potrebbero essere portatrici di virus o batteri patogeni vari: durante lo svolgimento di queste attività la protezione è affidata al corretto uso di D.P.I., adeguati alle varie operazioni svolte. Il personale dei cimiteri viene periodicamente sottoposto a visite mediche e controlli delle vaccinazioni preventive, al fine di garantire la copertura contro gli agenti biologici di natura infettiva ai quali più frequentemente vengono esposti: Epatite B e Tetano.

L'attrezzatura utilizzata per le esumazioni viene accuratamente lavata e disinfettata con candeggina, così come le calzature da lavoro indossate che vengono poi custodite in un locale appositamente creato nella palazzina degli spogliatoi.

## **RISCHIO LEGIONELLA**

Nell'Elenco degli Agenti Biologici riportato nell' Allegato XLVI del DLgs 81/08, vi è la presenza di Legionella Pneumophila classificata del Gruppo 2.

La presenza batterica della legionella si sviluppa in determinate condizioni di temperatura ed umidità, potenzialmente presenti all'interno del luogo di lavoro. Si tratta di un organismo ubiquitario che prolifera soprattutto in ambienti acquatici caldi, tra i 32 ed i 45 °C.

La legionella si trasmette all'uomo in seguito ad inalazione di aerosol contaminati (ambienti condizionati o presenza di umidificatori) o, più raramente, di particelle di polvere da essi derivante per essiccamento o aspirazione di acqua contaminata e può causare una grave forma di polmonite. La malattia quindi non si contrae bevendo acqua contaminata e neppure per trasmissione diretta tra uomo e uomo.

I principali sistemi generanti aerosol che sono stati associati alla trasmissione della malattia comprendono gli impianti idrici, diffusori di docce, aeratori di rubinetti, gli impianti di climatizzazione dell'aria (torri di raffreddamento, sistemi di ventilazione e condizionamento dell'aria, condensatori etc). Su questi si può creare un film batterico. Sedimenti organici, ruggini, depositi di materiali sulle superfici di sistemi di stoccaggio e distribuzione delle acque facilitano l'insediamento della Legionella.

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

Le situazioni di possibile rischio correlate alla presenza del batterio individuate all'interno delle struttura/sedi di lavoro sono le seguenti:

- impianti e apparecchiature di condizionamento;
- locali docce

Le misure preventive constano di monitoraggi analitici periodici e nella programmazione di misure tecniche (Es. Registro degli interventi di manutenzione sugli impianti), procedurali e organizzative volte alla prevenzione della Legionellosi.

Il Comune di Milano, tramite la Direzione Tecnica/Area Tecnica Impianti, ha avviato fin dall'anno 2012 una campagna di periodici controlli analitici nelle Sedi di lavoro come ad esempio, solo per citarne alcuni, nelle Case Vacanza, nelle Scuole dell'Infanzia, negli spogliatoi dei Cimiteri Cittadini, in impianti tecnologici e nelle docce destinate all'utilizzo di utenti di varia provenienza (Dormitorio Pubblico). In particolare, per le Case Vacanza viene prescritto, nel caso in cui la Casa sia stata chiusa per un discreto periodo di tempo per ristrutturazione o manutenzioni varie, prima di esercirla nuovamente, di provvedere ad una analisi dell'Acqua calda Sanitaria. Quando il tenore di Legionella supera il livello di azione previsto dalle Linee Guida Regionali e Nazionali del 2015, un immediato intervento di sanificazione viene effettuato da parte di una Impresa esterna specializzata il che comporta la sospensione temporanea della Acqua calda sanitaria. La Direzione tecnica mantiene aggiornato il file storico egli interventi e della analisi.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha redatto una specifica Procedura denominata P3SGSL del 02/08/2013 per la gestione e la prevenzione del Rischio da Legionella e diverse informative per tutto il Personale Comunale. Tutti i documenti sono disponibile da tempo nel Portale della Salute e Sicurezza del Comune di Milano.

### **RISCHIO DA CORONAVIRUS**

La valutazione dell'esposizione, anche di natura potenziale, ad agenti biologici, viene estesa con la redazione di questo addendum al Documento di Valutazione dei Rischi, alle possibilità di contagio rappresentate dalla diffusione sul territorio nazionale del virus COVID 19 della famiglia dei Coronavirus, la cui presenza è in queste ore diffusa a livello nazionale.

Ad oggi, maggio 2020, è possibile un aggiornamento sulla diffusione del virus e della letalità su scala nazionale. In **ALLEGATO 1** si riporta la statistica elaborata dall'ISTAT E ISS.

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

Non vi sono allo stato attuale misure di prevenzione tipo vaccini specifici che possano essere adottate per eliminare o ridurre ad un livello infinitesimo. Allo stato attuale occorre dunque divulgare e attenersi alle misure generali di igiene e comportamentali in modo da contenere la diffusione del virus.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I *coronavirus umani comuni* di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
  - naso che cola
  - mal di testa
  - tosse
  - gola infiammata
  - febbre
  - una sensazione generale di malessere.
  - difficoltà respiratorie

Nel Comune di Milano sono state individuate le sottoelencate Direzioni come maggiormente esposte al rischio di contagio in quanto a contatto con il Pubblico esterno proveniente non solo dalla Città di Milano ma anche da tutta Italia e dall'estero la cui provenienza di origine è richiesta e accertata.

Per ciascuna delle Direzioni sotto riportate (ma anche in misura minore a tutte le altre Direzioni ed in particolare le attività di sportello) sono stati distribuiti e ordinati, in relazione al rischio e alla tipologia di servizio, adeguati DPI quali: Mascherine da chirurgia usa e getta, Mascherine FFP2 e FFP3, Visiere, Tute in Tyvek, guanti usa e getta, termometri digitali per il controllo delle temperature., gel disinfettante mani

- CULTURA (Es. Musei Biblioteche, ecc)
- DEMANIO E PATRIMONIO (Servizi di Facility)
- ECONOMIA URBANA E LAVORO (Es. Formazione giovani, ecc)
- EDUCAZIONE (es. Scuole dell'Infanzia, Case Vacanza)

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

- POLITICHE SOCIALI (Es. CDD)
- SERVIZI CIVICI PARTECIPAZIONE E SPORT (Anagrafi, Servizi Funebri, Sport, ecc)
- SICUREZZA URBANA
- BILANCIO E PARTECIPATE (Tributi)
- URBANISTICA
- INCASSI E RISCOSSIONE
- TECNICA
- CASA
- QUARTIERI E MUNICIPI

La situazione in continua evoluzione ha reso necessario e rende necessario adeguare la valutazione dell'esposizione al rischio alla effettiva apertura dei servizi. I presidi indicati, quindi, sono distribuiti con gradualità ed in ragione dell'esposizione all'utenza e al grado di fragilità o criticità della stessa.

In questo momento data la alta capacità di contagio del COVID-19 è difficile l'applicazione dell'algoritmo classico utilizzato per tutte le altre valutazioni nel Comune di Milano e, di conseguenza, pare inappropriato attribuire un valore di Criticità che rappresenti una scala di tre livelli di rischio Basso, Medio, Alto. Qualsiasi attribuzione sarebbe puramente indicativa essendo il contagio attualmente in corso di sviluppo e non si dispongono, al momento, dati statistici ufficiali cristallizzati e utili per attribuire un valore di Criticità adeguato. Il presente Addendum dovrà necessariamente essere ulteriormente aggiornato sulla base della evoluzione del contagio, dei ricoveri ospedalieri, delle guarigioni dei contagiati e delle morti nonché dalle disposizioni Ministeriali e Regionali.

Al presente Addendum verranno allegati e ne costituiranno parte integrante gli elaborati pertinenti che via via verranno prodotti da SPP (Esempio: Protocolli, Rimodulazione delle Misure di contenimento secondo la Proposta INAIL, Griglia di supporto ai datori di Lavoro, ecc.) e dall'Amministrazione.

Nel corso della consultazione/Gruppo di Lavoro, viene segnalato il disagio implementato dalla possibilità di esposizione all'infezione dovuto alla distanza dalla propria abitazione alla Sede di lavoro. Una radiografia precisa della situazione complessiva dei lavoratori può essere un elemento aggiuntivo per definire la posizione di telelavoro o di smart-working (V. in **ALLEGATO 4** un estratto dello studio dettagliato "La strategia organizzativa per la ripartenza. Direzione Organizzazione e Risorse Umane -29 Aprile 2020) quali misure di contrasto al contenimento della Infezione e prevista dai vari Protocolli nazionali.

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

Da questa indagine si possono prevedere tre scenari applicativi da considerare per la valutazione della Fase2 di “rientro”:

L'approccio Age Oriented - prevede di richiamare progressivamente in servizio prima il personale più giovane e successivamente il personale più anziano.

L'approccio a rotazione - prevede il rientro in servizio di contingenti limitati, che alternano periodi in presenza a periodi a distanza, in misura trasversale rispetto al profilo anagrafico.

L'approccio modulare – definisce e modula le strategie di ripartenza in funzione delle caratteristiche del contesto organizzativo.

In generale i comportamenti preventivi previsti dal Ministero della Salute, già recepiti e diffusi dalla Amministrazione Comunale, sono:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantenere una certa distanza – almeno 1 metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evitare di toccarsi gli occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie
- Disporre e indossare Mascherine da Chirurgia onde arginare la diffusione del virus da soggetto potenzialmente contaminato a soggetto indenne da contagio
- Le mascherine FFP2 e FFP3 sono indicate solo per gli Operatori Ospedalieri e/o Sanitari e per il personale della Polizia Locale impegnato in attività di emergenza o per situazione di specifica necessità (esempio per Operatori della Direzione Politiche Sociali). A tal riguardo si considera di effettuare corsi di Formazione sui DPI di 3<sup>a</sup> categoria (FFP2 e FFP3) secondo le modalità che l'attuale situazione pandemica consente.

Sempre per quanto concerne i DPI e in particolare rispondendo al quesito da più parti sollevato circa la durata del dispositivo si segnala che non è disponibile una risposta istituzionale ma è possibile rifarsi alle pubblicazioni tecniche. Nella maggior parte dei casi si esprime il convincimento che le mascherine debbano essere considerate efficienti per “tutto il tempo del turno di lavoro” che tradotto in ore equivale a n. 8 ore di lavoro. Occorre tenere presente contestualmente che se la mascherina si inumidisce per situazioni ambientali particolari (ma questo non pare essere il nostro caso) oppure se indossate da persone costrette a parlare molte ore, essa va sostituita prima della scadenza delle 8 ore.

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

Sanificazione costante degli ambienti di lavoro e pulizie. Questo argomento è stato ampiamente sviluppato ed una programmazione di queste attività è stata oggetto di una accurata programmazione. (V. **ALLEGATO 3** presentazione alle OOSS e RLS in data 23 aprile 2020)

- Verifica del ricambio di aria negli ambienti di lavoro e blocco degli impianti a ricircolo. Questo argomento molto importante e tecnicamente rilevante viene dettagliatamente analizzato dalla Direzione Tecnica con la relazione in **ALLEGATO 2**. In essa viene riportato il piano di sorveglianza e di contenimento rispetto al COVID.
- Raccolta dei DPI utilizzati e smaltiti in doppio sacco chiuso ermeticamente da unire ai rifiuti indifferenziati.
- Controllo della temperatura corporea sia dei dipendenti, Fornitori/Appaltatori e utenza in ingresso nelle Sedi Comunali. Alle persone con temperatura uguale o superiore ai 37,5 °C viene inibito l'ingresso e le stesse demandate al proprio Medico Curante. Sull'argomento una apposita Procedura è stata emessa dal Servizio di Prevenzione e Protezione in data 12 maggio 2020 dal titolo: "COVID-19: misura della temperatura all'accesso al luogo di lavoro" (**V. ALLEGATO 5**)
  - Al fine di evitare assembramenti ricevere l'utenza solo previo appuntamento
  - Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
  - Installare barriere trasparenti in plexiglas nelle postazioni front-office
  - Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni".
  - Dove possibile installare all'interno delle Sedi di lavoro percorsi IN e OUT e indicazioni per il mantenimento delle distanze
  - Affiggere cartelli di informazione e prescrizione all'ingresso delle varie sedi comunali
  - Smart Working (come misura elettiva) e telelavoro
- Se si viene a contatto con una persona che corrisponde alla definizione di contagio (V. <http://www.salute.gov.it/portale/home.html>) si dovrà invitare lo stesso ad indossare una mascherina chirurgica.

Se si presenta febbre superiore a 37.5°C, tosse o difficoltà respiratorie e se si sospetta di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19 si deve:

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

rimanere in casa, non recarsi al pronto soccorso ma chiamare al telefono il medico di famiglia o il pediatra. Oppure chiamare il [numero verde](#) regionale. Utilizzare i numeri di emergenza 112/118 soltanto se strettamente necessario.

Il Comune di Milano, oltre a fare propri i vari Protocolli emanati dal Governo (**ALLEGATO 6**) ha emanato diverse Informativa/Procedure disponibili sul Portale della Salute e Sicurezza dove vengono spiegate le caratteristiche del Corona Virus, i DPI da utilizzare e come gestire i casi di “Tampone Positivo”, i casi Certi, i casi Confermati in sintonia con le disposizioni della ATS.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Giovanni Carniel

(RSPP)

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

**ALLEGATO 1**



**Estratto del documento del 4 maggio 2020. Per la lettura del documento completo si rimanda ai Siti**

**ISTAT e ISS**

**IMPATTO DELL'EPIDEMIA COVID-19 SULLA MORTALITÀ TOTALE**

**DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PRIMO TRIMESTRE**

**2020**

Questo Rapporto è prodotto congiuntamente dall'Istituto nazionale di statistica e dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss). L'obiettivo è fornire una lettura integrata dei dati epidemiologici di diffusione dell'epidemia di Covid-19 e dei dati di mortalità totale acquisiti e validati da Istat. I principali risultati sono presentati a livello provinciale e per aggregazioni di province, sia per criteri di natura amministrativa (regioni, ripartizioni) sia sulla base del grado di diffusione dell'epidemia Covid-19 nelle province stesse, rispetto a tre classi individuate.

I dati di mortalità totale commentati si riferiscono al primo trimestre consolidato 2020 e riguardano 6.866 comuni (87 % dei 7.904 complessivi). Si tratta della prima volta che l'Istat diffonde questa informazione riferita a un numero così consistente di comuni. Ciò è stato possibile grazie all'integrazione della fonte anagrafica (ANPR e comuni) con i dati dell'Anagrafe tributaria<sup>1</sup>. L'ampia base dati, relativa all'86% della popolazione residente in Italia, consente di valutare gli effetti dell'impatto della diffusione di Covid-19 sulla mortalità totale per genere ed età nel periodo iniziale e di più rapida diffusione del contagio: marzo 2020.

L'Istituto Superiore di Sanità ha il compito di coordinare la Sorveglianza Nazionale integrata Covid-19, attraverso l'ordinanza 640 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 27/2/2020 (Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili).

La Sorveglianza raccoglie dati individuali dei soggetti positivi al Covid-19, in particolare le informazioni anagrafiche, i dati su domicilio e residenza, alcune informazioni di laboratorio e altre sul ricovero e stato clinico (indicatore sintetico di gravità della sintomatologia), sulla presenza di alcuni fattori di rischio (patologie croniche di base) e l'esito finale (guarito o deceduto). I dati, relativi a tutti i casi di Covid-19 diagnosticati microbiologicamente (tampone naso-faringeo positivo a SARS-Cov-2) dai laboratori di riferimento regionali, vengono raccolti dalle Regioni/Province Autonome

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

attraverso una piattaforma web dedicata e aggiornati quotidianamente<sup>2</sup>. I dati commentati nel rapporto sono in continua fase di perfezionamento. Pertanto si è scelto di limitare il periodo di riferimento al primo trimestre del 2020 in modo che l'analisi dell'impatto dell'epidemia Covid-19 sulla mortalità totale della popolazione residente sia effettuata su dati il più possibile consolidati<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Per le informazioni sulla qualità e copertura dei dati di mortalità si veda la Nota Metodologica allegata al Report.

<sup>2</sup> Si precisa che i dati della Sorveglianza Nazionale integrata Covid-19 dell'ISS non sono perfettamente allineati con il flusso della Protezione Civile e del Ministero della Salute che riportano dati aggregati inviati giornalmente dalle regioni

<http://opendatadpc.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/b0c68bce2cce478eaac82fe38d4138b1>

<sup>3</sup> Data di estrazione della base dati della Sorveglianza integrata 26 aprile 2020, data di estrazione ANPR 28 aprile 2020.

## SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI

- Il primo caso italiano di Covid-19 viene segnalato in Lombardia il 20 febbraio 2020. L'intera epidemia è stata caratterizzata da una trasmissione locale, a parte i primi 3 casi importati dalla Cina a fine gennaio 2020. Per il contenimento dell'epidemia sono state prese misure preventive di sanità pubblica di “distanziamento sociale” inizialmente localizzate in alcune aree ristrette e via via estese a tutta l'Italia dall'11 marzo 2020 (lockdown).
- La diffusione geografica dell'epidemia di Covid-19 si presenta eterogenea: è stata molto contenuta nelle Regioni del Sud e nelle Isole, mediamente più elevata in quelle del Centro rispetto al Mezzogiorno e molto elevata nelle regioni del Nord.
- Nonostante il calo dei contagi dovuto alle misure di “distanziamento sociale” intraprese dai primi giorni di marzo, le curve nazionali dei casi diagnosticati e dei decessi hanno iniziato a decrescere solo negli ultimi giorni di marzo.
- Il 52,7% dei casi (104.861) è di sesso femminile. L'età mediana è di 62 anni (range 0-100). Nelle fasce di età 0-9 anni, 60-69 e 70-79 anni si osserva un numero maggiore di casi di sesso maschile. Nella fascia di età >90 anni, il numero di soggetti di sesso femminile è più del triplo rispetto a quello di soggetti di sesso maschile probabilmente dovuto alla netta prevalenza di donne in questa fascia di età.
- La letalità è più elevata in soggetti di sesso maschile in tutte le fasce di età, ad eccezione della fascia 0-19 anni. Nel 34,7% dei casi segnalati viene riportata almeno una co-morbilità (una tra: patologie cardiovascolari, patologie respiratorie, diabete, deficit immunitari, patologie metaboliche, patologie oncologiche, obesità, patologie renali o altre patologie croniche).
- Dei 14.324 decessi registrati al 31 marzo in persone diagnosticate con Covid-19 ne sono stati considerati in questa analisi 13.710 (96% del totale), selezionati in base alla disponibilità del Comune di residenza nei dati della sorveglianza Integrata Covid-19 e alla presenza del Comune tra gli 6.866 selezionati dall'Istat.
- Considerando il mese di marzo, si osserva a livello medio nazionale una crescita del 49,4% dei decessi per il complesso delle cause. Se si assume come riferimento il periodo che va dal primo decesso Covid-19 riportato al Sistema di Sorveglianza integrata (20 febbraio) fino al 31 marzo, i decessi passano da 65.592 (media periodo 2015-2019) a 90.946, nel 2020. L'eccesso dei decessi è di 25.354 unità, di questi il 54% è costituito dai morti diagnosticati Covid-19 (13.710). A causa della forte concentrazione del fenomeno in alcune aree del Paese, i dati riferiti a livello medio nazionale “appiattiscono” la dimensione dell'impatto della epidemia di Covid-19 sulla mortalità totale.
- Il 91% dell'eccesso di mortalità riscontrato a livello medio nazionale nel mese di marzo 2020 si concentra nelle aree ad alta diffusione dell'epidemia: 3.271 comuni, 37 province del Nord più Pesaro e Urbino. Nell'insieme di queste province, i decessi per il complesso delle cause sono più che raddoppiati rispetto alla media 2015-2019 del mese di marzo. Se si considera il periodo dal 20 febbraio al 31 marzo, i decessi sono passati da 26.218 a 49.351 (+ 23.133 ); poco più della metà di questo aumento (52%) è costituita dai morti riportati al Sistema di Sorveglianza Integrata Covid-19 (12.156). All'interno di questo raggruppamento le province più colpite dall'epidemia hanno pagato

---

un prezzo altissimo in vite umane, con incrementi percentuali dei decessi nel mese di marzo 2020, rispetto al marzo 2015-2019, a tre cifre: Bergamo (568%), Cremona (391%), Lodi (371%), Brescia (291%), Piacenza (264%), Parma (208%), Lecco (174%), Pavia (133%), Mantova (122%), Pesaro e Urbino (120%).

- Nelle aree a media diffusione dell'epidemia (1.778 comuni, 35 province prevalentemente del Centro-Nord) l'incremento dei decessi per il complesso delle cause nel periodo 20 febbraio-31 marzo è molto più contenuto, da 17.317 a 19.743 (2.426 in più rispetto alla media 2015-2019); il 47% è attribuibile ai morti risultati positivi al Covid-19 (1.151). Infine, nelle aree a bassa diffusione (1.817 comuni, 34 province per lo più del Centro e del Mezzogiorno) i decessi del mese di marzo 2020 sono mediamente inferiori dell'1,8% alla media del quinquennio precedente.
- L'eccesso di mortalità più consistente si riscontra per gli uomini di 70-79 anni: i decessi aumentano di circa 2,3 volte tra il 20 febbraio e il 31 marzo; segue la classe di età 80-89 (quasi 2,2 volte di aumento). L'incremento della mortalità nelle donne è invece più contenuto per tutte le classi di età. Raggiunge il 20% in più della media degli anni 2015-2019 alla fine di marzo, tanto per la classe di età 70-79 che per la 90 e più.
- L'analisi combinata dei dati di mortalità giornaliera Istat con i dati della Sorveglianza integrata dell'Iss ha evidenziato che la mortalità "diretta" attribuibile a Covid-19 in individui con diagnosi confermata, nel primo trimestre 2020 è stata di circa 13.700 decessi.
- Esiste una quota ulteriore di circa altri 11.600 decessi per la quale possiamo, con i dati oggi a disposizione, soltanto ipotizzare tre possibili cause: una ulteriore mortalità associata a Covid-19 (decessi in cui non è stato eseguito il tampone), una mortalità indiretta correlata a Covid-19 (decessi da disfunzioni di organi quali cuore o reni, probabili conseguenze della malattia scatenata dal virus in persone non testate, come accade per analogia con l'aumento della mortalità da cause cardiorespiratorie in corso di influenza) e, infine, una quota di mortalità indiretta non correlata al virus ma causata dalla crisi del sistema ospedaliero e dal timore di recarsi in ospedale nelle aree maggiormente affette.
- Confrontando i decessi, totali e Covid-19, del 2020 con i decessi per causa del mese di marzo 2017<sup>4</sup> si nota che, fin dall'inizio di marzo, nelle aree ad alta diffusione dell'epidemia, il numero di morti di Covid-19 con diagnosi confermata è superiore a quello registrato nel 2017 per altre malattie come il diabete, le demenze e la malattia di Alzheimer. A metà dello stesso mese il numero di morti Covid-19 supera i decessi causati dall'insieme delle malattie respiratorie e dei tumori; in poco più di venti giorni i decessi quotidiani riportati alla Sorveglianza integrata Covid-19 arrivano a sorpassare il numero giornaliero di morti per tutte le cause del mese di marzo 2017. L'analisi di tutte le cause di morte del 2020 consentirà di valutare quanto l'eccesso di mortalità osservata nel 2020 sia attribuibile anche ai decessi di persone non sottoposte al test ma certificate dai medici sulla base di una diagnosi clinica di Covid-19 (che al momento non sono conteggiate nella sorveglianza) e quanto agli effetti indiretti correlati o non all'epidemia.

---

<sup>4</sup> L'anno 2017 è l'ultimo disponibile per i dati ufficiali di mortalità per causa rilasciati da Istat

## Le “Tre Italie” dell’epidemia Covid-19 evidenziate dalla Sorveglianza Integrata Covid-19

In Italia dal 20 febbraio, data di inizio dell’epidemia, fino al 28 aprile 2020 sono stati segnalati al sistema di Sorveglianza Nazionale integrata, 199.740 casi positivi di Covid-19 diagnosticati dai laboratori di riferimento regionale, di cui 113.312 fino al 31 marzo 2020 (periodo di riferimento del presente Rapporto).

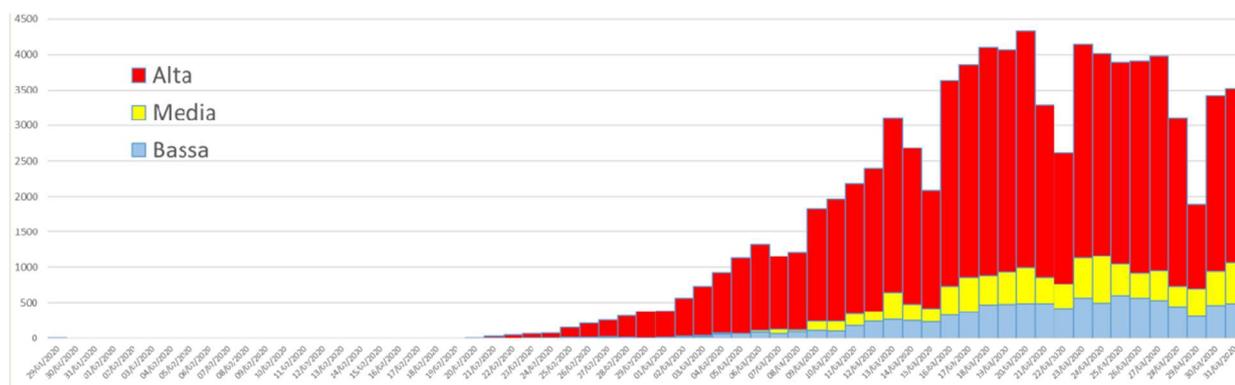
La diffusione geografica dell’epidemia di Covid-19 è eterogenea. Nelle Regioni del Sud e nelle isole, la diffusione delle infezioni è stata molto contenuta, in quelle del Centro, è stata mediamente più elevata rispetto al Mezzogiorno mentre in quelle del Nord la circolazione del virus è stata molto elevata.

Per valutare la diffusione all’interno delle Province ed eliminare l’eterogeneità dovuta alle diverse strutture per età delle corrispondenti popolazioni, sono stati calcolati i tassi standardizzati di incidenza cumulata <sup>5</sup> al 31 marzo dei casi confermati positivi all’infezione; lo standard utilizzato è la Popolazione Italiana al Censimento 2011.

La distribuzione di questi tassi è stata divisa in tre classi: la prima, definita a diffusione “bassa”, comprende le province con valori del tasso inferiore a 40 casi per 100mila residenti; la seconda, definita a diffusione “media”, comprende le province con valori del tasso tra i 40 e i 100 casi ogni 100mila residenti; la terza classe, definita a diffusione “alta”, include le province con valori superiori ai 100 casi ogni 100mila residenti<sup>6</sup>.

La Figura 1 mostra l’andamento del numero di casi di Covid-19 segnalati per data di prelievo/diagnosi (disponibile per 110.277 dei 113.312 casi) nelle aree a bassa, media e alta incidenza. La curva epidemica evidenzia un inizio anticipato dell’epidemia nelle aree ad alta incidenza che raggiungono il picco dei casi il 20 marzo 2020 per poi diminuire successivamente in modo costante

**Figura 1. Andamento giornaliero dei casi segnalati al Sistema di Sorveglianza Nazionale Covid-19. Primo trimestre 2020**



Fonte: Iss registro sorveglianza Covid-19

<sup>5</sup> Cfr. glossario

<sup>6</sup> Riccardo et al. Epidemiological characteristics of Covid-19 cases in Italy and estimates of the reproductive numbers one month into the epidemic. <https://www.medrxiv.org/content/10.1101/2020.04.08.20056861v1.full.pdf>; Bollettino Sorveglianza Integrata Covid-19, 30 Aprile 2020, Iss.

[https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/bollettino/Bollettino-sorveglianza-integrata-Covid-19\\_28-aprile-2020.pdf](https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/bollettino/Bollettino-sorveglianza-integrata-Covid-19_28-aprile-2020.pdf)

Nelle aree a media e in quelle a bassa incidenza il numero dei casi inizia ad aumentare dalla metà di marzo raggiungendo il picco, rispettivamente, tra il 24 e il 25 marzo 2020. Per tali aree, dopo il raggiungimento del picco non si è assistito a una diminuzione costante, segno evidente che l'epidemia, anche se in maniera rallentata, è ancora corso. Va comunque sottolineato che la curva dei casi diagnosticati ha subito il rallentamento osservato soprattutto per le misure di "lockdown" intraprese prima in alcune aree del Nord e quindi su tutto il territorio nazionale dall'11 marzo.

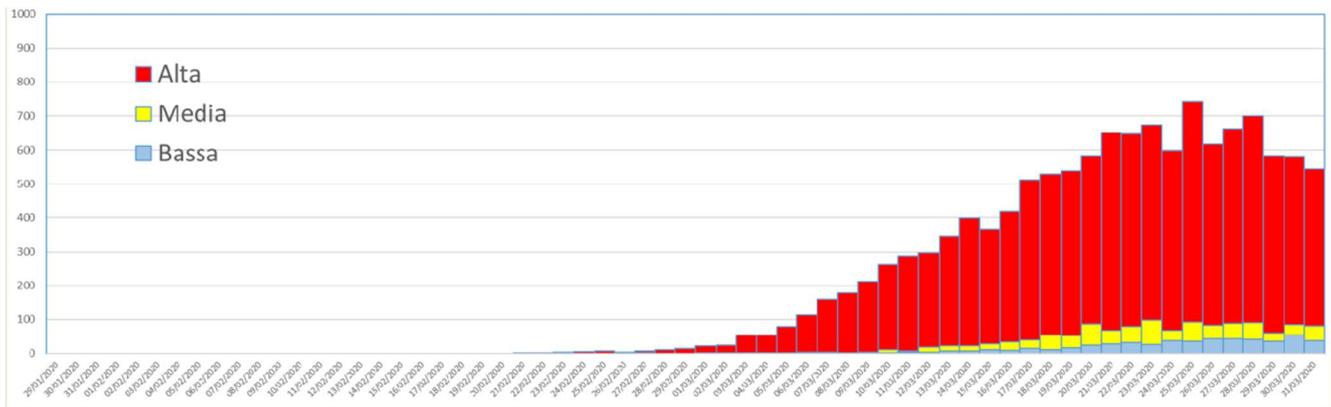
Il 52,7% dei casi (104.861) è di sesso femminile. L'età mediana è di 62 anni (range 0-100). Nelle fasce di età 0-9 anni, 60-69 e 70-79 anni si osserva un numero maggiore di casi tra gli uomini rispetto alle donne. Nella fascia di età >90 anni, le donne sono più del triplo degli uomini probabilmente a causa della netta prevalenza femminile in questa fascia di età.

#### L'andamento dei decessi della sorveglianza integrata Covid-19

La Sorveglianza Integrata, che ha iniziato a raccogliere i dati sui decessi a partire dal 20 febbraio, ha registrato fino al 31 marzo 14.324 decessi in persone notificate come positive al Covid-19; di questi, ne sono stati considerati in questa analisi 13.710 (96% del totale) identificati in base, sia alla disponibilità del Comune di residenza sia alla presenza del Comune tra i 6.866 selezionati dall'Istat (Figura 2). Si osserva che la curva dei decessi riflette sostanzialmente quella dei casi della Figura 1 ma risulta sostanzialmente ritardata di una-due settimane.

La grande maggioranza dei decessi si registra nelle province definite a diffusione alta (89%), laddove è dell'8% nelle aree a diffusione media e del 3% in quelle a diffusione bassa. Il 32% dei decessi totali ha coinvolto il genere femminile, questa proporzione resta invariata all'interno della classe definita a diffusione alta mentre è leggermente più elevata nelle altre due classi (34% per diffusione media, 35% per quella bassa).

**Figura 2. Andamento giornaliero dei decessi segnalati al sistema di sorveglianza Nazionale Covid-19. Primo trimestre 2020.**



Fonte: Iss, Decessi della sorveglianza integrata Covid-19

La distribuzione per classi di età dei decessi Covid-19 è stata più volte mostrata nei *Report ISS*<sup>7</sup>.

Al 31 marzo solo l'1% ha riguardato persone di età inferiore ai 50 anni, motivo per cui le valutazioni sul contributo che i decessi riportati alla Sorveglianza Integrata Covid-19 hanno avuto sull'eccesso di mortalità vengono successivamente fatte limitando le analisi ai decessi di soggetti almeno cinquantenni. Considerando la distribuzione per classi quinquennali di età la classe mediana di età al decesso è la 80-84 anni (75-79 per gli uomini e 80-84 per le donne).

I decessi Covid-19 riportati alla sorveglianza integrata risultano essere pari al 15% dei totali registrati nel periodo che va dal 20 febbraio al 31 marzo; se si considerano le tre classi di diffusione essi sono circa il 25% del totale dei decessi nelle province a diffusione alta, il 6% di quelli nelle province a diffusione media e il 2% in quelle a diffusione bassa (Tabella 1).

#### I dati ISTAT sui decessi: forte aumento a partire dalla fine di febbraio 2020

Una delle conseguenze più drammatiche degli effetti della epidemia riguarda l'incremento complessivo dei decessi. D'altra parte il dato dei morti riportati alla Sorveglianza integrata Covid-19 fornisce solo una misura parziale di questi effetti, essendo riferito ai soli casi di deceduti dopo una diagnosi microbiologica di positività al virus. Si tratta, pertanto, di un indicatore influenzato non solo dalle modalità di classificazione delle cause di morte, ma anche dalla presenza di un test di positività al virus.

Una misura più universale dell'impatto dell'epidemia sulla mortalità della popolazione è data dall'eccesso dei decessi, per il complesso delle cause, risultanti dal confronto, a parità di periodo, del dato del 2020 con la media dei decessi del quinquennio precedente (2015-2019). In tal modo si assume implicitamente che la diffusione dell'epidemia produca un aumento dei decessi anche non direttamente riferibili alla sorveglianza Covid-19, ovvero al numero di casi positivi deceduti.

Considerando il periodo 20 febbraio-31 marzo, si osserva a livello medio nazionale una crescita dei decessi per il complesso delle cause del 38,7%: da 65.592 a 90.946, rispetto allo stesso periodo della media del quinquennio 2015-2019 (Tabella 2). L'eccesso dei decessi è di 25.354 unità, di questi il 54% è costituito dai morti diagnosticati segnalati alla sorveglianza Covid-19 (13.710).

Esiste una quota ulteriore di circa altri 11.600 decessi per i quali possiamo, con i dati oggi a disposizione, solo ipotizzare tre possibili cause: una ulteriore mortalità associata a Covid-19 (nei casi in cui non è stato eseguito il tampone), una mortalità indiretta correlata a Covid-19 (decessi da disfunzioni di organi quali cuore o reni possibile conseguenza della malattia scatenata dal virus in persone non testate come accade per analogia con l'aumento della mortalità da cause cardiorespiratorie in corso di influenza), ed infine una mortalità indiretta non correlata al virus ma causata dalla crisi del sistema ospedaliero nelle aree maggiormente affette.

---

<sup>7</sup> [https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/bollettino/Bollettino-sorveglianza-integrata-Covid-19\\_28-aprile-2020.pdf](https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/bollettino/Bollettino-sorveglianza-integrata-Covid-19_28-aprile-2020.pdf) .

Va tenuto presente che, a causa della forte concentrazione del fenomeno in alcune aree del Paese, i dati riferiti a livello medio nazionale appiattiscono la dimensione dell'impatto di Covid-19 sulla mortalità totale.

Lo studio dell'andamento della mortalità totale associato all'epidemia -Covid-19 non può prescindere dalla distribuzione dei casi per infezione da SARS-CoV-2, e dalla sua distribuzione differenziale sul territorio. La classificazione delle province in tre classi di diffusione dell'epidemia permette di assumere nei confronti di un fenomeno che è fortemente localizzato il punto di osservazione più adeguato a coglierne tutta la portata in termini di eccesso di mortalità direttamente o indirettamente associato all'epidemia.

Il 91% dell'eccesso di mortalità riscontrato a livello medio nazionale si concentra nelle aree ad alta diffusione dell'epidemia: 3.271 comuni, 37 province del Nord più Pesaro e Urbino (Tabella 2). Nell'insieme di queste province i decessi per il complesso delle cause sono più che raddoppiati nel mese di marzo 2020 rispetto alla media riscontrata a marzo nel quinquennio 2015-2019. Considerando il periodo 20 febbraio-31 marzo 2020 i decessi sono passati da 26.218 a 49.351 (+ 23.133); poco più della metà di questo aumento (52%) è costituito dai morti positivi al Covid-19 (12.156).

Nelle aree a media diffusione dell'epidemia (1.778 comuni, 35 province prevalentemente del centro-nord) l'incremento dei decessi per il complesso delle cause è molto più contenuto: da

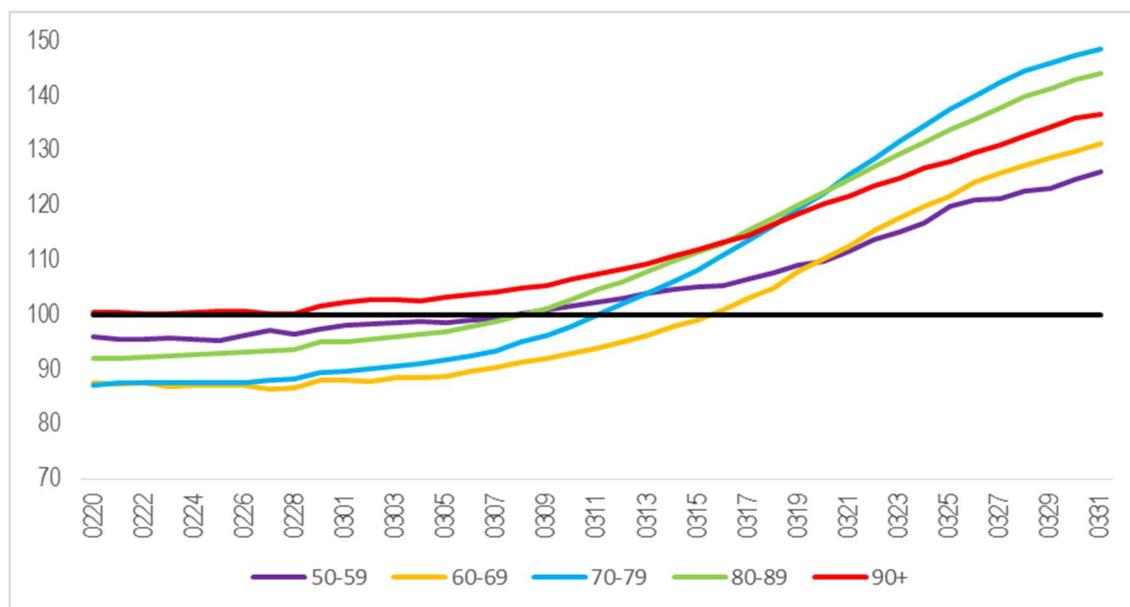
17.317 a 19.743 (2.426 in più rispetto alla media 2015-2019); il 47% è attribuibile ai morti positivi al Covid-19 (1.151). Infine nelle aree a bassa diffusione (1.817 comuni, 34 province per lo più del Centro e del Mezzogiorno) i decessi del mese di marzo 2020 sono mediamente inferiori dell'1,8% rispetto alla media del quinquennio precedente.

#### L'eccesso di mortalità per età e genere

L'eccesso di mortalità registrato a marzo del 2020 è ancora più accentuato negli uomini. Si tratta di un dato molto rilevante perché oltre a rivelare un fatto ormai noto attraverso i dati della Sorveglianza, mette in luce come la dimensione del fenomeno della super-mortalità maschile, in relazione all'epidemia Covid-19, sia ancora più ampia, estendendosi verosimilmente anche a cause che non sono direttamente riferibili al virus.

Lo scostamento della mortalità dall'andamento precedente al periodo in cui è iniziata l'emergenza è ben evidenziato per grandi classi di età e genere dai grafici successivi (Figura 3). L'evoluzione giornaliera degli scostamenti dei decessi cumulati del 2020 dalla corrispondente media 2015-2019 mostra chiaramente come la crescita dei decessi si sia innescata tra la fine di febbraio e i primi giorni di marzo. Durante il mese di marzo nelle aree più interessate dall'epidemia il numero di morti inizia rapidamente ad aumentare rispetto alla media 2015-2019 dello stesso periodo.

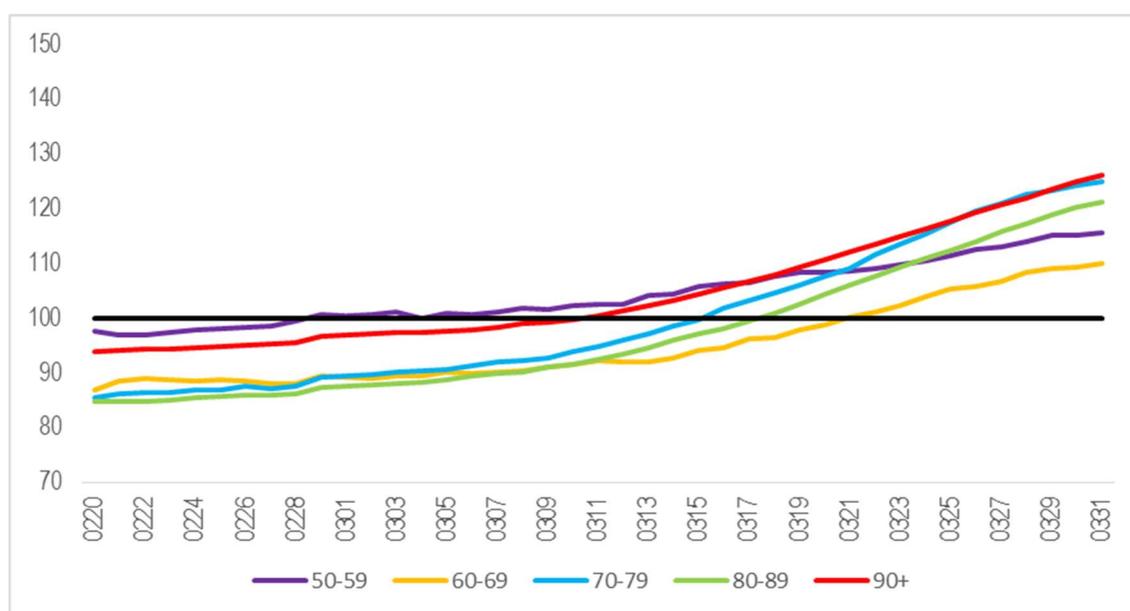
**Figura 3. Decessi maschili cumulati a partire dal primo gennaio per classe di età.** Per 100 decessi della stessa classe di età in base alla media 2015-2019. Province con **alto** livello di diffusione Covid-19. Periodo: 20/02/2020-31/03/2020



Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale

L'eccesso di mortalità più consistente si riscontra per gli uomini di 70-79 anni, i decessi cumulati dal primo gennaio al trentuno marzo 2020 aumentano di circa 50 punti percentuali rispetto allo stesso periodo della media 2015-2019; segue la classe di età 80-89 (+ 44%). L'incremento della mortalità nelle donne è invece più contenuto per tutte le classi di età; raggiunge alla fine di marzo il 20% in più della media degli anni 2015-2019, tanto per la classe di età 70-79 che per la 90 e più.

**Figura 3 (segue). Decessi femminili cumulati a partire dal primo gennaio per classe di età.** Per 100 decessi della stessa classe di età in base alla media 2015-2019. Province con **alto** livello di diffusione Covid-19. Periodo: 20/02/2020-31/03/2020

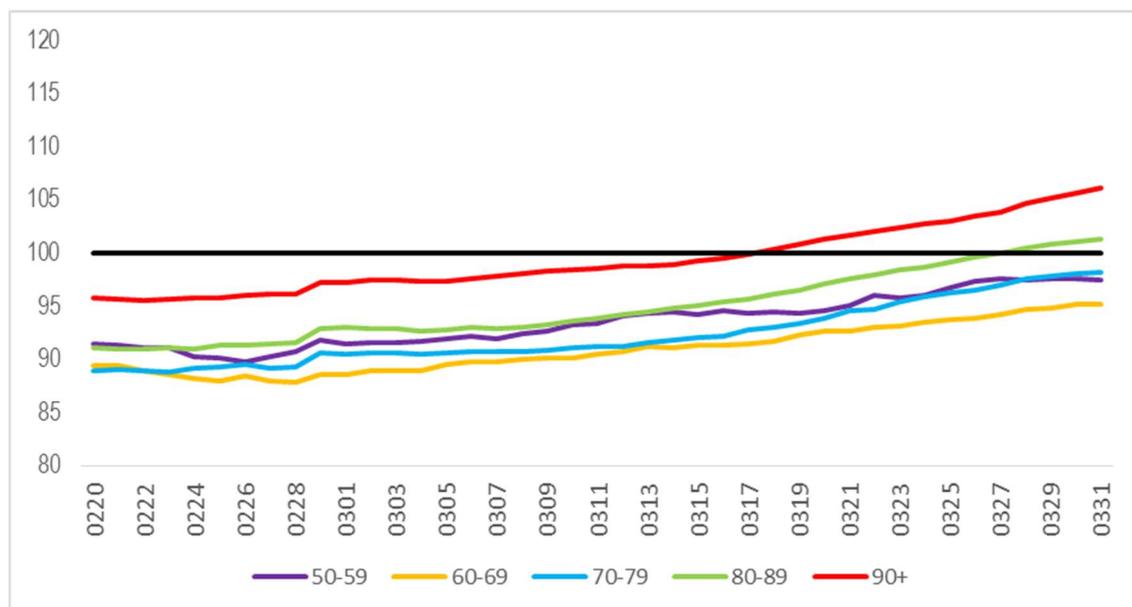


Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale

Passando dalle aree più colpite da Covid-19 a quelle in cui la diffusione è stata caratterizzata da minore intensità l'eccesso di mortalità si sposta in avanti nel tempo e si riduce.

Le figure 4 e 5 si riferiscono, rispettivamente, alle classi di età in corrispondenza di province a media e bassa diffusione dell'epidemia. A causa dell'entità più contenuta del fenomeno, i decessi cumulati sono considerati per maschi e femmine nel complesso.

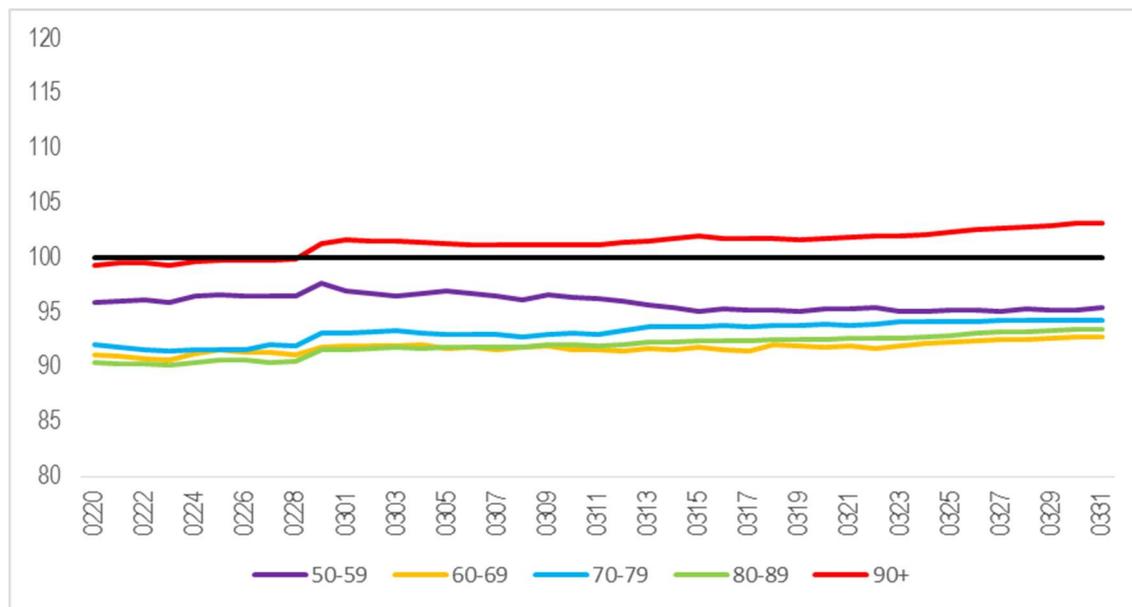
Figura 4. **Decessi cumulati a partire dal primo gennaio per classe di età.** Per 100 decessi della stessa classe di età della media 2015-2019. Province con **medio** livello di diffusione Covid-19. Periodo: 20/02/2020-31/03/2020



Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale

Nelle province a media diffusione dell'epidemia si è verificato uno scostamento, rispetto all'andamento pre-crisi, iniziato dopo la fine della seconda settimana; in particolare, si osserva un aumento dei decessi cumulati nelle età più anziane: per 90 anni e più al 31 marzo essi sono superiori di circa il 6% (in questa classe di età nel periodo 20 febbraio-31 marzo si registra un aumento dei decessi pari al 21% rispetto alla media 2015-2019). Per le province a bassa diffusione si osserva un eccesso di decessi, rispetto al 2015-2019, solo riferito alle età 90 e più (3% in più al 31 marzo).

Figura 5. **Decessi cumulati a partire dal primo gennaio per classe di età.** Per 100 decessi della stessa classe di età della media 2015-2019. Province con **basso** livello di diffusione Covid-19. Periodo: 20/02/2020-31/03/2020



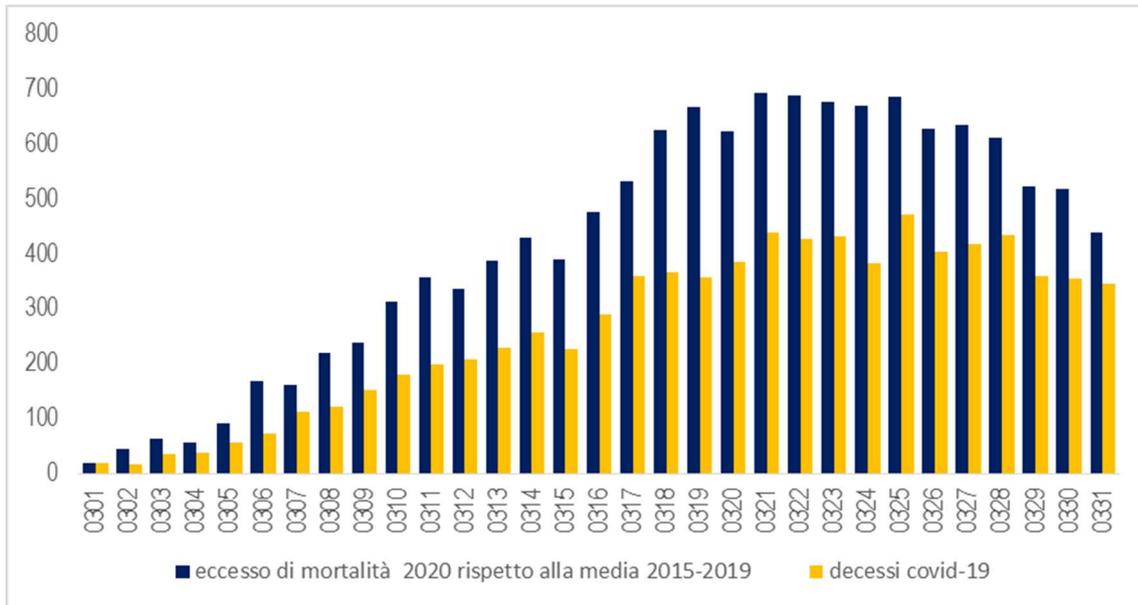
Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale

#### Il contributo dei decessi Covid-19 all'eccesso di mortalità delle province ad alta diffusione

È stato possibile fare una valutazione dell'eccesso di mortalità stimato dall'Istat in funzione dei decessi Covid-19 riportati dalla Sorveglianza integrata solo considerando il mese di marzo. Come si vede dalla Figura 2, è a partire dai primi di marzo che, infatti, si inizia a registrare un numero significativo di decessi.

Nell'ambito delle province definite ad alta diffusione, e considerando i decessi avvenuti in un'età superiore o uguale ai 50 anni, se si confrontano gli andamenti giornalieri dei decessi Covid-19 rispetto all'eccesso stimato, essi spiegano in media il 61,5 % dell'eccesso di mortalità negli uomini e il 42% nelle donne, con una proporzione che per i primi aumenta nel periodo di osservazione, mentre scende lievemente per le donne (Figura 6 e 7).

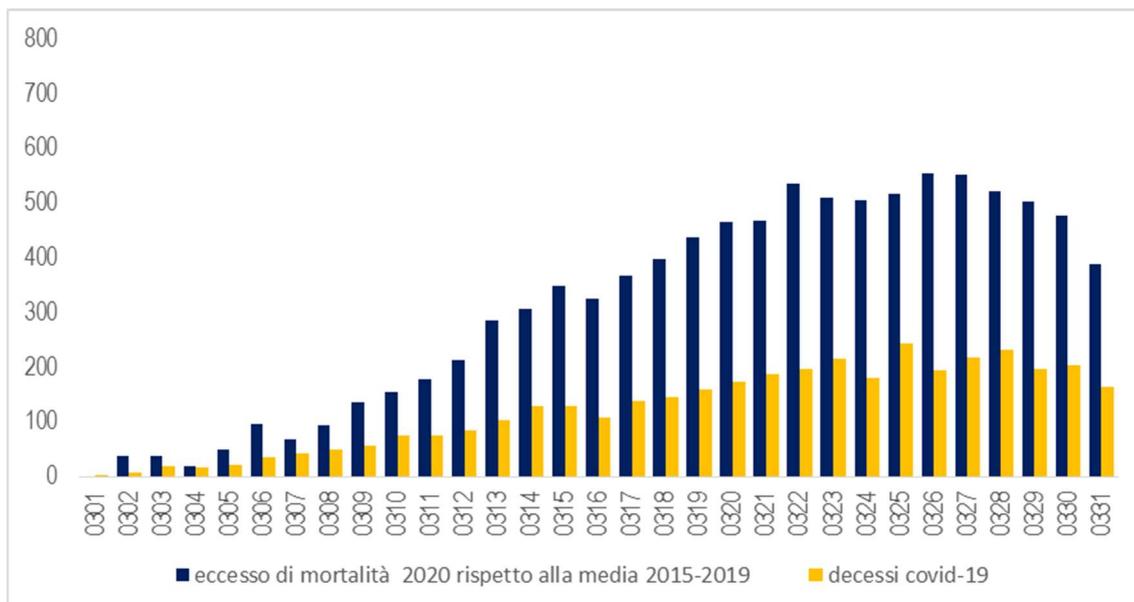
Figura 6. Andamento giornaliero nel mese di marzo dell'eccesso di mortalità maschile registrato nel 2020 rispetto alla media degli anni 2015-2019 e dei decessi Covid-19(a). Valori assoluti dei decessi. Province con alta diffusione Covid-19.



Note: (a) decessi della sorveglianza integrata Covid-19

Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, Iss Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

Figura 7. Andamento giornaliero nel mese di marzo dell'eccesso di mortalità femminile registrato nel 2020 rispetto alla media degli anni 2015-2019 e dei decessi Covid-19(a). Valori assoluti dei decessi. Province con alta diffusione Covid-19

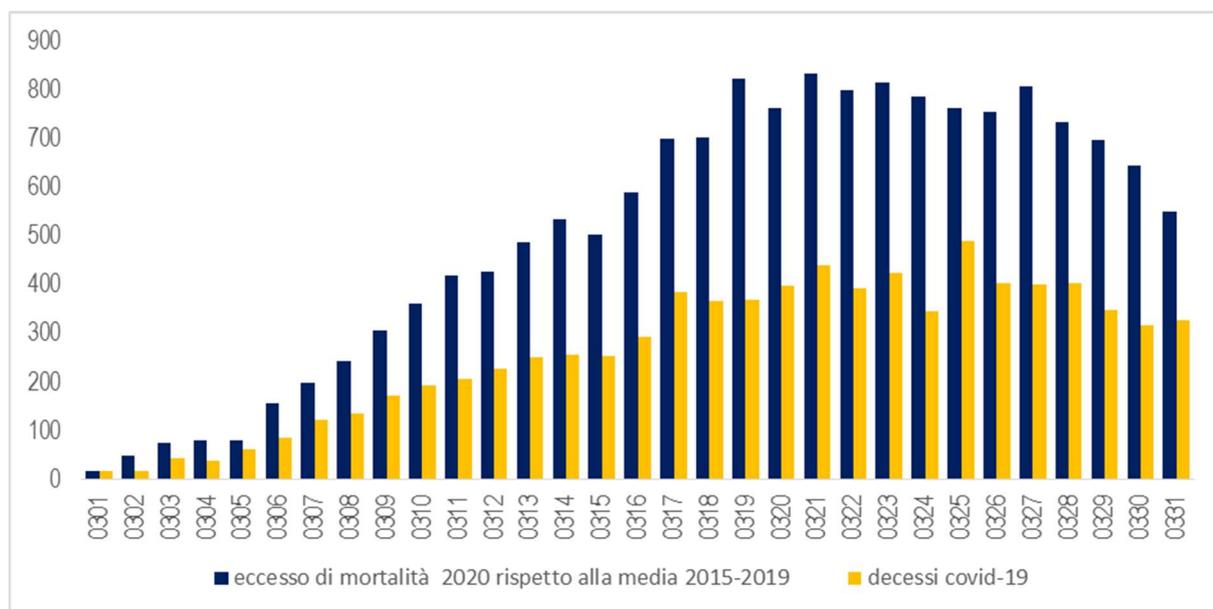


Note: (a) decessi della sorveglianza integrata Covid-19

Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, Iss Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

Passando a un dettaglio regionale, la Lombardia è la più colpita dall'epidemia in termini di casi ed è anche l'area dove l'epidemia è partita più precocemente; nella regione si è osservato il 61% dei decessi Covid-19 registrati in Italia al 31 marzo nella Sorveglianza Integrata, e il rapporto giornaliero percentuale tra decessi Covid-19/eccesso di mortalità è stato in media il 53% (Figura 8).

**Figura 8. Andamento giornaliero nel mese di marzo dell'eccesso di mortalità totale registrato nel 2020 rispetto alla media degli anni 2015-2019 e dei decessi Covid-19(a). Valori assoluti dei decessi di persone in età 50 anni e più. Regione LOMBARDIA**

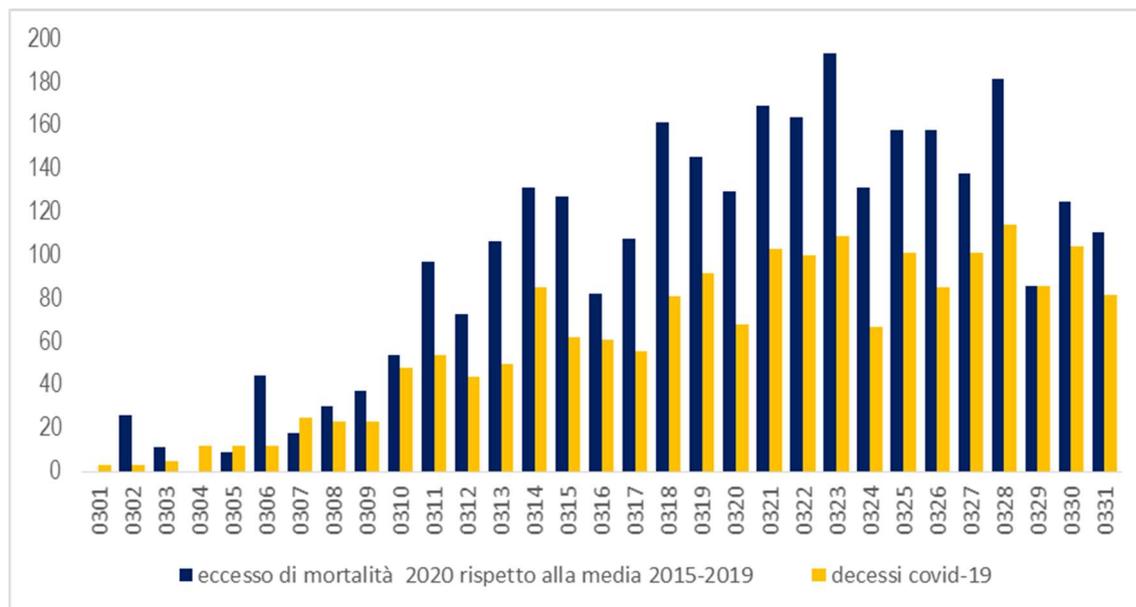


Note: (a) decessi della sorveglianza integrata Covid-19

Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, Iss Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

Osservando invece l'andamento della regione Emilia-Romagna, anch'essa caratterizzata da alta diffusione dell'epidemia, la proporzione dei decessi Covid-19 sull'eccesso di mortalità giornaliera è fortemente variabile nel periodo, ma in media su un valore di 47% (Figura 9).

**Figura 9. Andamento giornaliero nel mese di marzo dell'eccesso di mortalità totale registrato nel 2020 rispetto alla media degli anni 2015-2019 e dei decessi Covid-19(a) e loro rapporto %. Valori assoluti dei decessi di persone in età 50 anni e più. Regione EMILIA-ROMAGNA**



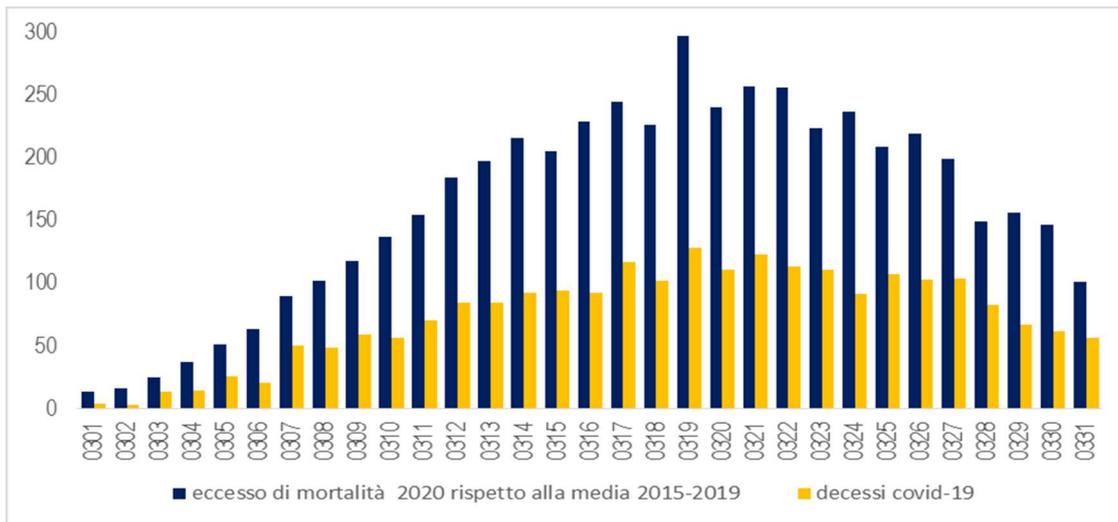
Note: (a) decessi della sorveglianza integrata Covid-19

Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, Iss Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

L'eccesso di mortalità non si osserva uniformemente in tutte le province ad alta diffusione: la distribuzione giornaliera degli eccessi è infatti dipendente dai diversi periodi temporali di diffusione dell'epidemia all'interno delle varie regioni.

Nella Provincia di Bergamo la proporzione dei decessi riportati alla sorveglianza Covid-19 sui decessi totali è pari al 37,6%. Il rapporto medio nel mese di marzo tra l'eccesso di mortalità totale e quella segnalata dalla sorveglianza Covid-19 è pari al 45%.

Figura 10. **Andamento giornaliero nel mese di marzo dell'eccesso di mortalità registrato nel 2020 rispetto alla media degli anni 2015-2019 e dei decessi Covid-19(a).** Valori assoluti dei decessi di persone in età 50 anni e più. **Provincia di Bergamo**

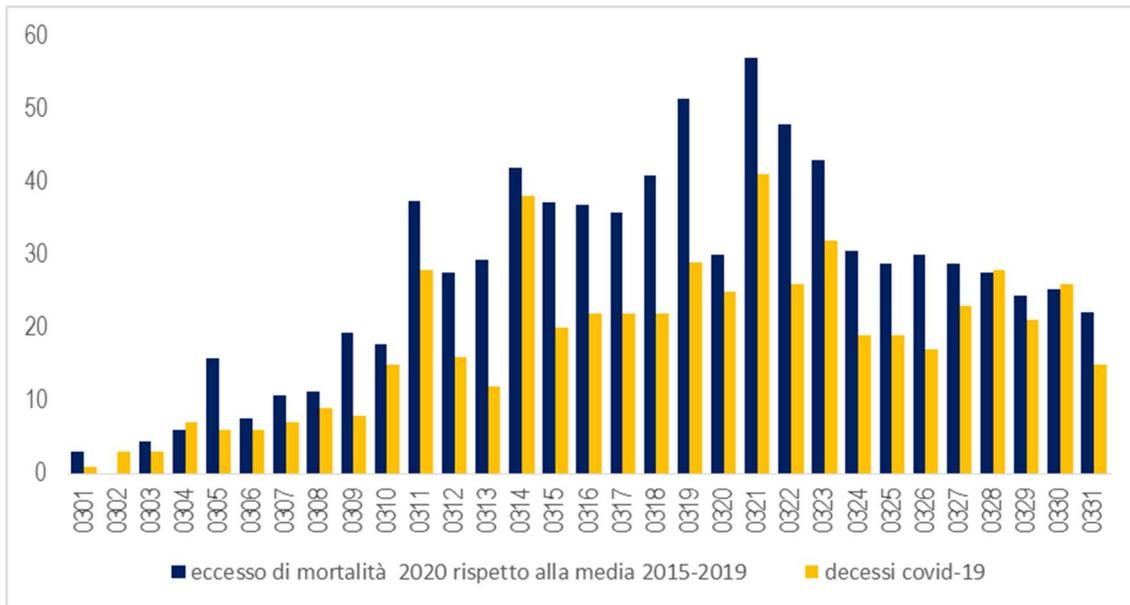


Note: (a) decessi della sorveglianza integrata Covid-19

Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, Iss Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

Nella Provincia di Piacenza il rapporto tra la distribuzione giornaliera degli eccessi e quella dei decessi Covid-19 è molto variabile, e tende ad aumentare al crescere dei giorni di osservazione. (Figura 11)

**Figura 11. Andamento giornaliero nel mese di marzo dell'eccesso di mortalità registrato nel 2020 rispetto alla media degli anni 2015-2019 e dei decessi Covid-19(a). Valori assoluti dei decessi di persone in età 50 anni e più. Provincia di Piacenza**



Note: (a) decessi della sorveglianza integrata Covid-19

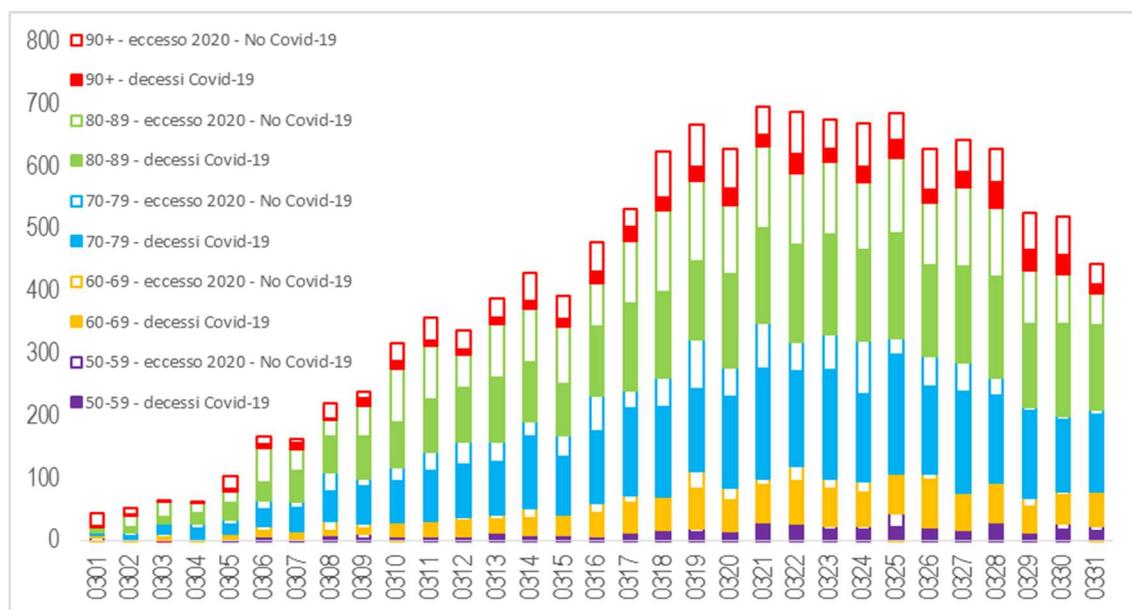
Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, Iss Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

## Rapporto decessi Covid-19/eccesso di mortalità nelle province ad alta diffusione: il contributo dell'età

Scomponendo l'eccesso di mortalità per classi di età, si osserva come all'aumentare di quest'ultima il contributo del Covid-19 alla spiegazione dell'eccesso di mortalità decresca, passando dal 78,5% dell'eccesso nella classe 50-59 al 24% in quella 90 e più.

Tale distribuzione non è però omogenea se si considerano distintamente i due generi. Considerando i decessi maschili, si passa dall'82,5% dell'eccesso nella classe 50-59 al 30,4 % nella classe 90 e più. Per quanto riguarda il genere femminile, la classe in cui il contributo dei decessi Covid-19 è più alto, pari al 89%, è quella 60-69 anni mentre si scende al 42% nella classe 80-89 e al 20% in quella di 90 anni e oltre.

**Figura 12. Andamento giornaliero nel mese di marzo della quota di mortalità maschile 2020, in eccesso rispetto alla media 2015-2019, coperta dai decessi Covid-19(a). Valori assoluti per classe di età a partire dai 50 anni di età. Province con Alto livello di diffusione Covid-19.**



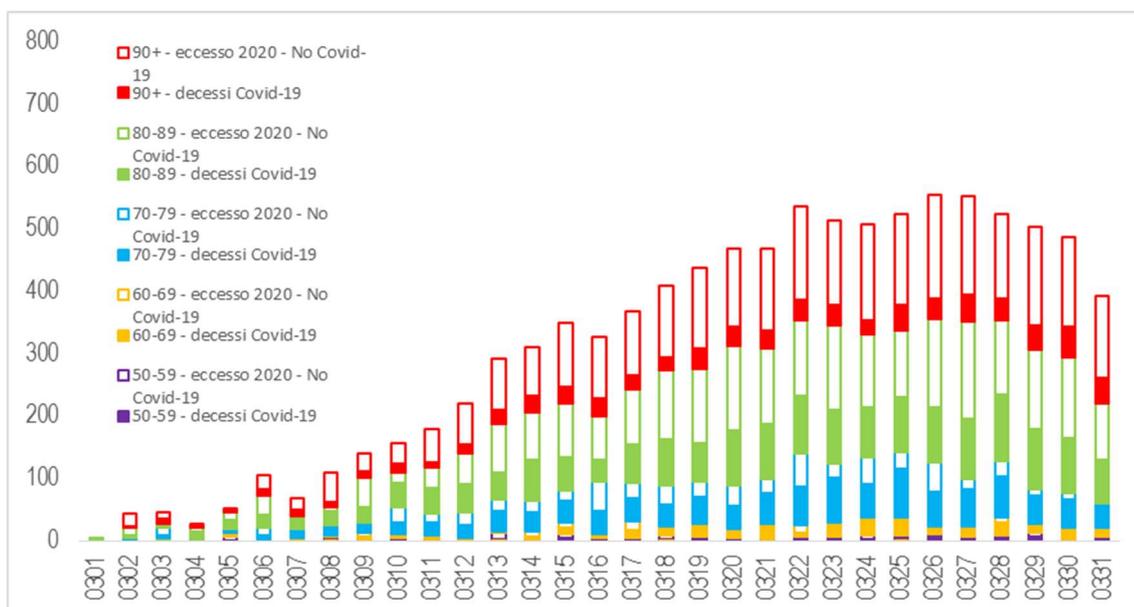
Note: (a) decessi della sorveglianza integrata Covid-19

Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, Iss Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

**Figura 13. Andamento giornaliero nel mese di marzo della quota di mortalità femminile 2020 in eccesso rispetto alla media 2015-2019 coperta dai decessi Covid-19(a). Valori assoluti per classe di età a partire dai 50 anni di età. Province con alto livello di diffusione Covid-19.**



Note: (a) decessi della sorveglianza integrata Covid-19

Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, Iss Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

## ALLEGATO 2



**Direzione Tecnica**  
Area Tecnica Impianti

**08 maggio 2020**

### ventilazione meccanica controllata per attività in ambienti confinati a seguito dell'emergenza COVID19.

Il Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 del 23 marzo 2020 “*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*” così come tutti i consigli e i protocolli per le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, in tema di pulizia e sanificazione degli impianti di ventilazione **consigliano in modo specifico che:**

- L'azienda assicuri la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
- Si garantisce un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
- Sia garantito il ricambio dell'aria al fine di mantenere le condizioni igienico sanitarie, tenga conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro (è pertanto necessaria una valutazione del Medico Competente). Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro;

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

- Sia garantito negli edifici dotati di specifici impianti di Ventilazione Meccanica Controllata,  
questi devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio). In questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.). In questa fase può risultare anche utile aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria.
- Le prese e le griglie di ventilazione vengano pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente (attività da ricomprendere nelle pulizie degli ambienti da parte della Direzione Facility FM);
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.
- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza. ATS consiglia di attivare l'estrattore di aria già qualche minuto prima che il personale vi acceda;
- Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), dopo la riapertura dell'azienda e durante tutto il periodo del perdurare dell'epidemia, anche se in forma più attenuata, è opportuno tenere spenti gli impianti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto VCM (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.). Eventualmente se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall'intervento di manutenzione

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9).

Il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Milano ha aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) emettendo, in data 15 aprile 2020, l'Addendum al Documento Generale concernente il rischio biologico. Nel documento, per la gestione dell'emergenza COVID, si indicano alcune precauzioni da adottare per il rischio da coronavirus. Tra le precauzioni legate alla fruizione degli ambienti sono indicate la verifica del ricambio di aria negli ambienti e il blocco degli impianti a ricircolo.

Le tipologie di impianti a servizio di edifici dell'Amministrazione sono, sostanzialmente, di tre distinte tipologie:

- Impianti di riscaldamento/raffrescamento con ventilconvettori (fan coils): questi impianti distribuiscono l'energia in ambiente mediante movimentazione dell'aria interna agli ambienti stessi senza alcuna possibilità di fornire aria esterna che viene assicurata dall'apertura degli elementi finestrati dell'involucro edilizio;
- Impianti di riscaldamento/raffrescamento ad aria primaria e ventilconvettori: questi impianti aggiungono, alle caratteristiche degli impianti descritti al punto precedente, la distribuzione negli ambienti di aria di rinnovo opportunamente trattata al fine di garantire il rispetto dei parametri termoigrometrici degli ambienti stessi. L'immissione dell'aria negli ambienti, in funzione delle scelte progettuali, può prevedere il ricircolo di parte dell'aria interna agli ambienti ovvero la sua assenza;
- Impianti di riscaldamento a tutt'aria: questa tipologia impiantistica distribuisce energia all'interno degli ambienti tramite la sola immissione di aria trattata e presenta le medesime modalità di funzionamento esposte al punto precedente.

Costituiscono un caso a parte le estrazioni dell'aria viziata dai servizi igienici che sono, normalmente, realizzate mediante due distinte tipologie:

- Sola estrazione di aria viziata: la funzione di questi impianti consiste nell'evitare la diffusione di odori sgradevoli negli ambienti. Sono normalmente realizzati mediante ventilatori di ripresa, di piccola portata, comandati direttamente dall'accensione dell'illuminazione degli ambienti. I ventilatori, come da regolamento d'igiene permangono

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

in esercizio per un certo periodo successivamente allo spegnimento dell'illuminazione al fine di garantire il completo ricambio dell'aria negli ambienti. L'aria estratta viene direttamente espulsa in ambiente esterno senza particolari trattamenti;

- Impianti di ventilazione con riprese dai servizi: queste tipologie impiantistiche, praticamente molti degli impianti di recente realizzazione, garantiscono l'immissione di aria tramite canalizzazioni simili a quelle precedentemente descritte ma non sono mai dotate di ricircolo.

**ATTIVITA' IN CORSO SU IMPIANTI DI VENTILAZIONE MECCANICA  
DELL'AMMINISTRAZIONE:**

Le azioni che possono essere condotte da parte dell'amministrazione sono, in funzione delle varie tipologie impiantistiche illustrate le seguenti:

- **Ventilconvettori:** è possibile procedere alla pulizia delle griglie della carena del ventilconvettore (attività considerata di normale pulizia degli ambienti e pertanto da affidare all'attività condotte dalla direzione Facility FM) ed alla pulizia periodica dei filtri dei ventilconvettori;
- **Unità di Trattamento Aria (UTA):** in analogia al caso precedente è possibile procedere alla pulizia dei filtri e, in via precauzionale, alla pulizia dell'intera UTA. Gli impianti caratterizzati dalla presenza di ricircolo di aria dovranno escludere il ricircolo riducendo, di conseguenza, la quantità di aria immessa in ambiente. Ai soli fini del comfort termoisometrico la riduzione delle portate d'aria comporterà un peggioramento delle condizioni di comfort (maggiore tempo di risposta delle apparecchiature in caso di variazioni di temperatura ed umidità esterne e, in generale, una riduzione delle prestazioni degli impianti in particolare per il controllo della temperatura dell'umidità dell'aria); restano da valutare gli interventi da eseguire per i servizi Museali circa l'eliminazione/ripristino dei ricircoli in virtù delle persone e anche della conservazione delle opere;
- **Funzionamento degli impianti:** le UTA dovranno essere impostate per il funzionamento continuo, operazione generalmente possibile mediante passaggio in funzionamento "modalità manuale".

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

### RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

## ALLEGATO 3

### Area Facility Management

#### Appalto pulizie: 3 lotti - 4 anni (Agosto 2018 luglio 2022)

LOTTO 1 Musei, Biblioteche, Sedi della Cultura, Centri di Formazione, Uffici civico obitorio: soc. PFE

LOTTO 2 Uffici, Sedi della Polizia Locale, sedi Nuir e Protezione civile: soc. DUSSMANN

LOTTO 3 Sedi dei Servizi Sociali (Cdd, Sspt, Cam, Csr, Casa Jannacci), Sedi Paritarie dell'Educazione: soc. LACERENZA

- Servizio di pulizie: CONFIGURAZIONE ATTUALE
  - servizio effettuato su 262 immobili in uso al Comune di Milano, eccetto i cimiteri (per i quali il servizio viene svolto mediante global service), le scuole comunali (ove le pulizie sono effettuate da Milano Ristorazione S.p.A., società partecipata del Comune di Milano) e i mercati coperti (ove le pulizie sono effettuate da SO.GE.MI S.p.A., società partecipata del Comune di Milano);
  - servizio affidato mediante appalto SDAPA, distinto in 3 lotti e basato su
    - canone ordinario (a corpo) in base alle Aree tipo presenti in ogni stabile (ex: area tipo uffici, servizi igienici, ecc.) con attività declinate nel POA (Piano operativo attività) in coerenza con gli atti di gara e gli indirizzi Consip /Sdapa;
    - attività aggiuntive/integrative: viene intensificata la frequenza di attività ordinarie (ex. da bisettimanale a giornaliera) o vengono aggiunte attività non previste per quell'area tipo (ex. pulizie ascensori /montacarichi, attività di presidio);
    - attività extra canone (a misura) ordinate specificamente (es: pulizie straordinarie conseguenti ad attività di cantiere su uffici o scuole).

### Area Facility Management

- Il Piano Operativo delle Attività (POA) è il documento elaborato dalla società e validato dall'Amministrazione
- Lotto 1  
elaborato per ciascuna sede del lotto
- Lotto 2  
elaborato sede per sede e disponibile sulla piattaforma della società Dussmann
- Lotto 3  
unico per tutte le sedi del lotto

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

**Elenco sedi Lotto 1 (pag.1/2)**

N stabile	AREA	LOTTO 1					
1	biblioteca	Affori	V.le Affori, 21 - 20161 Milano	15	biblioteca	biblioteca + Bibliobus	Via Bezecca, 19 - 20135 Milano
2	biblioteca	Baggio	Via Pistoia, 10 - 20152 Milano	16	biblioteca+ CAM o + AUDITORIUM M aperto su prenotazio ne	Valvassori Peroni	Via C. Valvassori Peroni, 48 - 20133 Milano
3	biblioteca	Calvate	Via L. Cicci Viconti, 1 - 20137 Milano	17	biblioteca	Venezia	Via P. Frioli, 214 - 20129 Milano
4	biblioteca + CSRC + CAM + Auditorium + Anfiteatro, Multisala + Rustico Est, ex Appartamento custode inagibile	Cassina Anna	Via Sant'Arnaldo, 17 - 20161 Milano	18	biblioteca	Verghina	C.so P.ta Verghina, 15 - 20122 Milano
5	biblioteca	Cervenate Interno parco Sempio	V.le Miguel de Cervantes - 20121 Milano	19	biblioteca	Villapizzone	Via R. Ferrario Grugnola, 3 - 20156 Milano
6	biblioteca	Chiesa Rozza	Via S. Domenico Savio, 3 - 20142 Milano	20	polifunzion	Paleolab + Biolab	Via Marin, 2 c/o Giardini pubblici Indro Montanelli
7	biblioteca	Crescenzago	V.le Don Luigi Dione, 19 - 20132 Milano	21	espositivo	Acquario Civico	Viale G. Cadio, 2 - 20121 Milano
8	biblioteca	Fra' Cristoforo	Via Fra' Cristoforo, 8 - 20142 Milano	22	espositivo	Casa Museo Boschi Di Stefano	Via Jan Giorgio, 15 - 20121 Milano
9	biblioteca	Harar	Via Alberga, 2 - 20153 Milano	23	espositivo	Castello Sforzesco	P.zza Castello - 20121 Milano
10	biblioteca	Lorenteggio	Via E. Oddazio, 9 - 20147 Milano	24	espositivo	Cripta di San Giovanni in Conca	Via A. Albrici - 20121 Milano
11	biblioteca	Quano Oggiaro	Via Oranto Lang, Via Carbonia, 71 - 20157 MI	25	espositivo	PAC - Padiglione Arte Contemporanea	Via Palestro, 14 - 20121 Milano
12	biblioteca + SSDF + CAM	S. Ambrogio	Via S. Paolo, 18 - 20142 Milano	26	espositivo	GAM - Galleria d'Arte Moderna	Via Palestro, 16 - 20121 Milano
13	biblioteca	Scilla	Via L. Sacco, 14 - 20149 Milano	27	espositivo	Museo Archeologico	C.so Magenta, 15/ Via Nirose, 7 - 20121 Milano
14	biblioteca	Somani	C.so P.ta Vittoria, 6 - 20122 Milano	28	espositivo	Museo del Risorgimento	Via Borgonuovo, 23 - 20121 Milano

**Elenco sedi Lotto 1 (pag.2/2)**

29	espositivo	Museo di Storia Naturale	C.so Venezia, 55 - 20121 Milano	50	aree tecniche	Deposito Bergamini	Via Bergamini, 5 -
30	espositivo	Planetario "Ulrico Hoepli"	C.so Venezia, 57 c/o Giardini pubblici Indro Montanelli	51	aree tecniche	Deposito Deledda	Via Deledda,
31	espositivo	Museo Messina	Via San Sisto, 4/A - 20121 Milano	52	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Via San Giusto, 65
32	espositivo	Palazzo Morando	Via Sant'Andrea, 6 (angolo via Bagutta 24) - 20121 Milano	53	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Via Pastrengo, 6
33	espositivo	Casa della Memoria	Via Federico Contalonio 18	54	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Via D'Annunzio, 15
34	espositivo	Museo Eneoteka	Via Domenico Cimarosa 1	55	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Via Fleming
35	espositivo	Antiquarium	Via De Amicis 17	56	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Via Giusti, 42
36	espositivo	Mudec - Museo delle Culture	Via Torton, 56 - 20144 Milano	57	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Viale Murilo
37	espositivo	Museo del '900	Via Marconi, 1 - 20121 Milano	58	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Via Alex Visconti (ex QUARENghi)
38	espositivo	Palazzo Reale	P.zza Duomo, 12 - 20121 Milano	59	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Corso XXII Marzo
39	espositivo	Chiesa S. Sabotino	Via Torino, 28	60	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Via Decorati
40	uffici	Palazzo Reale	P.zza Duomo, 14 - 2	61	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Via Pepe
41	uffici	Fabbrica del Vapore -	Via Procaccini, 4	62	aree didattiche	CENTRO FORMAZIONE	Via Noto
42	uffici	Villa Scheibler	Via Felice Casini, 2 -	63	aree didattiche	ISTITUTI PARITARI	Via Castellino da Castello, 10
43	uffici	Civico Obitorio	Via G. Ponzio 1	64	aree didattiche	laboratori didattici	Via Pontano 43
44	spazi connessi	spazi connessi e bagni pubblici	Via Duccio di Boninsegni, -	65	uffici	consulente assessore	Via Giocosa 46
45	servizi igienici	bagni 2	Parco delle cave, quartiere Baggio Milano	66	uffici	casa delle associazioni	Via Lessona 43
46	espositivo	Palazzina Liberty	Largo Matina d'Italia				
47	esterne	Cortile - spazi comuni	Piazza Castello 3				
48	aree tecniche	Deposito Castello	Via Savona, 39				
49	aree tecniche	Deposito Eneoteka	Via B. Quaranta, 43 -				

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

**Elenco sedi Lotto 2 (pag.1/2)**

N stabil e	LOTTO 2							
1	Anagrafe + Polizia	Viale Ungheria, 29	15	uffici	Piazza della Scala, 2	29	uffici	Via Edolo, 19
2	MUNICIPIO 6 + SSPT - PL Anagrafe	Viale Legioni Romane, 54	16	uffici	Galleria Vittorio Emanuele, 11/12	30	uffici + SSPT + scala A + Servizio GIUNCO scala C	Via Ugo Foscolo, 3/5
3	Anagrafe- Casa Associazioni- CAM	Via Padova, 118	17	uffici	Galleria Vittorio Emanuele, 92	31	uffici	Via Larga, 12
4	Anagrafe	Via Pier Alessandro Paravia	18	uffici	Piazza del Duomo, 21	32	uffici	Via Giovanni Battista Pirelli 30,-
5	Anagrafe- Casa Associazioni	Piazza Cesare Stovani, 3	19	uffici	Piazza della Scala, 3 (angolo Pellico 16)	33	uffici	Via Silvio Pellico, 1
6	Anagrafe+ biblioteca- cam	Via Pietro Boifava, 17	20	uffici	Piazza del Duomo, 19 - 2° - 3° - 4° - 5° piano	34	uffici	Via Ausonio Zubiani,
7	MUNICIPIO 8 + PL + Anagrafe	Via Giacomo Quarenghi, 21	21	Uffici	Viale Emilio Alemagna	35	uffici	Via Ferdinando Gregorovius, 15
8	Anagrafe + Uffici	Largo Aldo de Benedetti, 1	22	uffici + PL	Via Michele Amari, 18	36	MUNICIPIO 1	Via Guglielmo Marconi, 2
9	Uffici	Via Savona, 99	23	uffici	Via Antegnati, 5	37	uffici	Via Carlo Matteucci 1
10	MUNICIPIO 4 + PL + SSPT + Anagrafe- CAM + Biblioteca	Via Oglio, 18 - 20139 Milano	24	uffici	Via Giacomo Antonini 2	38	uffici - Taxi	Via Messina, 53
11	MUNICIPIO 2	Viale Zara, 100	25	uffici	Via Pietro Azario 3	39	uffici	Galleria Ciro Fontana, 3
12	MUNICIPIO 3 + Anagrafe	Via Sansovino, 9	26	uffici	Via Ambrogio da Fossano Bergognone 30	40	uffici	Via Polesine, 12
13	uffici	Via Messina, 52	27	uffici	Via Giovanni Boldini 10	41	uffici+ PL	Via Friuli, 30
14	uffici + Pronto Intervento Minori - Gruppo Indagini Centrale + Centro Ge.A + Servizio Minori Sottoposti a Procedimento Penale	Via Dogana, 2 - 4	28	uffici	Via della Guastalla, 6	42	uffici	Via Bemina, 12

**Elenco sedi Lotto 2 (pag.2/2)**

43	uffici	Via Alzaia Naviglio Grande, 20	62	Polizia Locale	Via Livigno, 3
44	uffici	Palazzina Monumentale Rossa	63	Polizia Locale	Via Messina, 50 - Unità rimozioni
45	uffici+CAM	Via delle Betulle, 39	64	Polizia Locale + SSPT	Piazza XXV Aprile, 6
46	Deposito PL	Via Andrea Maria Ampere 20,	65	uffici	Via Francesco Barzagli 2
47	MUNICIPIO 7 + PL	Via Anselmo da Baggio, 55	66	Polizia Locale	Via Cittadini
48	Polizia Locale	Via Riccardo Balsamo Crivelli 5,	67	Polizia Locale	Via Tarvisio, 13
49	Polizia Locale + uffici	Via Cesare Beccaria 19	68	MUNICIPIO 9	Via Giuseppe Guerzoni, 38
50	Polizia Locale	Via Giovanni Battista Boeri 7	69	Deposito PL	Via Mar Jonio
51	Polizia Locale	Via Catone 24	70	MUNICIPIO 5 + PL + Anagrafe biblioteca- CAM + SSPT	Viale Tibaldi, 41
52	Polizia Locale + Anagrafe + Biblioteca	Via Gian Battista Passerini, 5	71	uffici	Via Tommaso Marino, 7
53	Polizia Locale	Via Pietro Custodi, 13	72	uffici	Via Gian Battista Vico, 18
54	Polizia Locale	Via Giuseppe Ponzio 35	73	uffici	Via Ceniso 2,
55	Polizia Locale	Via Seprio 9	74	uffici	Via Silvio Pellico, 6 - scala 17 p. 3- 4- scala 18 p. 3 - scala 19 2°p
56	Polizia Locale	Via Lodovico Settala 30	75	uffici	Via San Tomaso, 1
57	Polizia Locale	Via Taverna	76	Anagrafe +biblioteca	Via Filippo Baldinucci, 76
58	Polizia Locale	Via Bezzeca, 20	77	uffici	Via Giovanni Pontano, 45
59	Polizia Locale + Anagrafe + CAM + SSPT	Piazzale Francesco Accursio 5	78	uffici	Via Lammennais, 19
60	Polizia Locale - autorimezza	Via Galvano Fiamma 5,7	79	Spazi comuni	Corso Sempione 32/B
61	Polizia Locale	Via delle Forze Armate, 212	80	Museo botanico	Via Rodolfo Margaria 1

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@nieriing.it](mailto:com.mil.spp@nieriing.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

## Elenco sedi Lotto 3 (pag.1/3)

**LEGENDA acronimi Servizi Sociali:-**

CDD > Centro Diurno Disabili  
 CDI > Centro Diurno Integrato  
 CSR > Centro Socio Ricreativo anziani  
 LTO > Laboratorio di Terapia Occupazionale  
 SSPT > Servizio Sociale Professionale Territoriale

N stabile	LOTTO 3							
1	SSPT - C2CAM - PAD MORTEO CRISPI - UFF BIBLIOTECHE RIONALI CDD	Via Sant'Erfembaldo, 4	17	SSPT	Via Cesare Brivio, 4	33	SERV.SOC.	Via Ferrante Aporti, 10
2	SSPT - CDD riapre 3 settembre in Via Anfossi 25/A	Viale Puglie, 33	18	SERV. SOC.	Via dei Cinquecento, 7	34	uffici	Via De Amicis, 10
3	CDD	Via Barabino, 4	19	SSPT + LTO	Via Ugo Ojetti, 20	35	SERV.SOC.	Viale Don Luigi Sturzo
4	SSPT	Via Barabino, 8	20	SSPT + CDI	Via Raffaello Giolli, 29	36	SSPT	Via Don Carlo San
5	CDD	Largo Guerrieri Gonzaga, 4	21	LTO	Via Zante, 36	37	CAM MUNICIPIO B	Via Val Trompia 45
6	CDD	Via Enrico De Nicola 3,	22	SSPT	Via Francesco Gonin, 28	38	SERV.SOC. Spazio	Via Pusiano, 22
7	CDD	Via dei Narcisi, 3	23	SSPT + Uffici	Via Antonio Aldini 72,	39	SSPT	Via Claudio
8	CDD	Via Noale, 1	24	SSPT	Via Antonio di Rudini 3	40	SSPT	Via Raffaello Sanzio,
9	CDD	Via Appennini, 147	25	CAG + GEV + Uff.	Via Tommaso Pini 1,	41	CENTRO FORMAZIONE	Via Beroldo ( ex Casati)
10	SSPT + CDD	Via Bartolomeo Colleoni, 6/8	26	SSPT + LTO + PALESTRA CAM	Via Anselmo da Baggio 54	42	ISTITUTI PARITARI	Via Deledda , 11
11	CDD	Via Colleoni 6/8	27	SSPT	Via degli Assereto 19	43	Casa Iannaci	Viale Ortles, 69
12	CDD	Via Bernardino da Novate, 4	28	SERV. SOC.	Via Scaldasole 5 + Vicolo	44	uffici	Via Nicola Antonio
13	SSPT + CDD	Via Cherasco, 5	29	SERV. SOC.	Via Ortles , 73	45	Casa Associazioni	Via Bovisasca, 173 -
14	CDD	Via Statuto, 17 e 15	30	uffici	Via Palermo, 17	46	Casa Associazioni	Via Marsala, 8 -
15	CDD Via Cilea 148	Via Cilea 148	31	uffici	Largo Claudio Treves 1, - 20121 Milano	47	Casa Associazioni	Via Miranare, 9 -
16	SSPT + LTO	Piazzale Segesta, 11	32	SERV.SOC.	Via Giulio Uberti,	48	Casa Associazioni	Via Saponaro, 20 -

## Elenco sedi Lotto 3 (pag.2/3)

49	CAM - GARIBALDI	Corso Garibaldi, 27	66	CAM JACOPINO DI TRADATE	Via Jacopino da Tradate, 9	83	CSR ACQUABELLA	Via Don Carlo San Martino, 10
50	CAM CATTABREGA	Via Trasimeno, 49	67	CAM	Via Lampugnano, 145	84	CSR MAZZINI	Via Mompiani Giacinto, 5
51	CAG - TARABELLA	Via Tarabella, 4	68	CAM LESSONA	Via Lessona, 20	85	CSR CASCINA RONCHETTINO	Via Saponaro Michele, 34
52	CAM Anfiteatro Martesana	Via Agordat no N° civico sito all'interno del parco	69	CAM APPENNINI	Via Appennini, 64	86	CSR RITROVO 15	Via De André Fabrizio, 9
53	CAM CASCINA TURRO	P.le Governo Provvisionio, 9	70	CAM - VAL TROMPIA	Via Valtrompia, 45/a	87	LTO IL POSTO DELLE FRAGOLE	Via Spaventa, 19
54	Spazio Comune Lombardia	Via Porpora, 65	71	CAM - CAG - CIRIE'	Via Ciriè, 9	88	CSR ASTRONAVE	Piazzale Donne Partigiane
55	CAM	Via Mondolfo 4	72	CSR NUOVO POLO MOZART	C.so di P.ta Vigentina, 15	89	CSR ANZIANI 3° ETA'	Via dei Narcisi, 3
56	CAG - CAM PAREA	Via Parea, 26	73	CSR CASCINA SAN PAOLO	Via Trasimeno 41 e 1° piano Cattabrega civ. n° 49	90	CSR CARLO POMA	Via Caio Mario, 18
57	CAM - VERRO	Via Verro, 87	74	CAM CASCINA SAN PAOLO	Via Trasimeno civ. 49 e 1° piano Cattabrega	91	CSR OSTENO	Via Osteno, 2/A
58	CAM - SAPONARO	Via Saponaro, 30	75	CSR VILLA FINZI	Via S. Elembarido, 4	92	CSR IL GIARDINO	Via Stratico Simone, 5
59	CAM - STADERA	Via Palmieri, 20	76	SPAZIO S. Elembarido, 4 - Centro Villa Finzi e Sportello a servizio dei Cittadini	Via S. Elembarido, 4	93	CSR IL MONASTERO	Via Anselmo da Baggio, 54
60	CAM - LA SPEZIA	Via La Spezia 26/1	77	CSR SAMMARTINI	Via Sanmartini Battista 71/73	94	CSR ALDINI	Via Aldini Antonio, 72
61	CAM - SPAZIO DONNA	Via Faenza 29	78	CSR VILLA SAN GIOVANNI	Via S. Uguzzone, 24	95	CSR ERCOLE PATTI	Via Cenisio, 4
62	CAM -	Via Voltri p.t.	79	CSR RICORDI	Via Boscovich Ruggero, 42	96	CSR BASCABELLA	Via Satta Sebastiano, 23
63	CAM - FORZE ARMATE	Via Forze Armate, 318	80	CSR SORRISO	Via Crescenzago, 56	97	CSR LA PORTA DEL CUORE	Via Appennini, 147/a
64	CAM - BETULLE	Via delle Betulle, 39	81	CSR TULIPANO	Via Calvi Pietro, 31	98	CSR LA PORTA DEL CUORE	Via Appennini, 94
65	CAM - PECETTA	Via Pecetta, 29	82	CSR ZANTE	Via Zante, 36	99	CSR LA PORTA DEL CUORE	Via Appennini, 94D



**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@nieriing.it](mailto:com.mil.spp@nieriing.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

**P.O.A. (Piano operativo delle Attività) – mese di aprile 2020 – sede di Via Larga, 12 (pag. 2/3)**

	Freq.	aprile 2020																													
		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	G	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X
Deragnatura	M						X	X	X																						
Deterzione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	G	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X
Deterzione e disinfezione pavimento	G/2	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X
Deterzione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi	G/2	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X
Deterzione porte in materiale lavabile	ZS									X												X									
Disincrostazione dei sanitari	S	X														X															X
Pulitura distributori igienici	G	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X
Pulitura di specchi e mensole	G	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellieri e verticali lavabili)	S	X							X							X						X									X
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X
<b>Area tipo 04 - Aree Tecniche</b>																															
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S	X							X							X							X								X
Spazzatura a umido pavimenti	M							X	X	X																					
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	M							X	X	X																					
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	S	X														X							X								X
<b>Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde</b>																															
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imbroccatura degli stessi	M							X	X	X																					
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	2M	X	X	X	X	X	X	X																							
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, etc.	2M	X	X	X	X	X	X	X																							
Pulizia scale esterne di sicurezza	2M	X	X	X	X	X	X	X																							
Pulizia spoggenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccoli	M						X	X	X																						
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	ZS								X														X								

**P.O.A. (Piano operativo delle Attività) – mese di aprile 2020 – sede di Via Larga, 12 (pag. 3/3)**

**PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA'**

Amministrazione Contraente: Comune di Milano

RPF: CMIL02\_RPF\_07 PDA: CMIL02\_PDI\_07/23 OPF: CMIL02\_OPF\_07/21 Mese: aprile Anno: 2020



	Freq.	aprile 2020																													
		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, barattoli e altri ingombri	M							X	X	X																					
<b>Attività Migliorative</b>																															
Servizio di disinfezione ambienti	S	X							X							X						X									X
Servizio di disinfezione delle sedute imbottite, tendaggi, rivestimenti in tessuto	2M	X	X	X	X	X	X	X																							
Servizio di pulizia superfice a frequente contatto con le mani	G	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X
Servizio di rimozione di gomme da masticare	M			X	X																										
Deterzione pavimenti																															
Deterzione pavimenti	S	X							X							X							X								X
Deterzione pavimenti	G	X	X	X			X	X	X	X	X				X	X	X	X	X			X	X	X	X	X			X	X	X
Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro e altre zone ad alto affollamento)																															
Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro e altre zone ad alto affollamento)	M	X	X	X																											
Spazzatura a umido pavimenti																															
Spazzatura a umido pavimenti	S/4		X	X			X	X		X	X				X		X	X			X	X	X	X	X			X	X	X	X





**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
 NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
 L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

## P.O.A. (Piano operativo delle Attività) – mese di aprile 2020 – sede di Via Bernina, 12 (pag. 5/5)

**PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA'**

Amministrazione Contraente: Comune di Milano

RPF: CMIL02\_RPF\_07 PDA: CMIL02\_PDI\_07/23 OPF: CMIL02\_OPF\_07/21 Mese: aprile Anno: 2020



	Freq.	aprile 2020																														
		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
Pulizia pareti ascensori e montacarichi																																
Pulizia pareti ascensori e montacarichi	Z5								X																							
Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi																																
Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi	Z5								X																							
Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali																																
Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali	4M	X	X	X	X	X	X	X	X																							
Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali	4M	X	X	X	X	X	X	X	X																							

## Area Facility Management

- ATTIVITA' PER EMERGENZA COVID
- Dal 24 febbraio: Sostituzione normali prodotti detergenti con prodotti deterdisinfettanti
- Dal 5 marzo: lotto uffici (sportelli e uffici aggiornamento frequenza pulizie)
- Aree aperte al pubblico ad elevata frequentazione (anagrafi, sportelli in genere) - Piano Terra Sportelli (vetro, mensola, altri elementi della postazione interna/esterna) Servizio giornaliero
- Maniglie delle porte e superficie intorno alle maniglie (raggio 20 cm) Servizio giornaliero
- Totem informativi ed emittitrici di tickets Servizio giornaliero
- Ascensori - Pulsantiere - Corrimani Servizio giornaliero
- Sedie e piani di appoggio di aree aperte al pubblico- Scrivanie e sedie personale dell'Ente- Telefoni Servizio giornaliero
- Arredi sino ad 180 cm di altezza Settimanale (giorn. impronte) Vetrate interne sino a 180 cm di altezza Settimanale (giorn. impronte) Pareti divisorie lavabili sino a 180 cm di altezza Settimanale (giorn. impronte)
- Altre Aree
- Maniglie delle porte e superficie intorno alle maniglie (raggio 20 cm) Servizio giornaliero
- Ascensori - Pulsantiere - Corrimano Servizio giornaliero
- Scrivanie, tavoli e sedie personale dell'Ente - Telefoni Servizio giornaliero Servizio giornaliero
- Arredi sino ad 180 cm di altezza - Vetrate interne sino a 180 cm di altezza - Pareti divisorie lavabili sino a 180 cm di altezza Settimanale

## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

### RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

## Area Facility Management

### ATTIVITÀ PER EMERGENZA COVID: SEGNALAZIONI DISSERVIZI

- Dal 24 febbraio ad oggi sono pervenute 262 segnalazioni di disservizi, suddivise per mese come segue:

- FEBBRAIO: 52

- MARZO: 148

- APRILE: 62

sede	febbraio	marzo
Anagrafi	13	5
P.L.	8	8
Amari	6	4
Serv. Soc. Ortles, Hub, Cam	13	6
Protez. Civile Barzaghi	6	1

## Area Facility Management

Attività speciali di sanificazione attraverso pacchetti specifici di intervento per fronteggiare l'emergenza Covid

La procedura è svolta da una squadra dotata di specifica attrezzatura (atomizzatore) e di idonei Dpi (tute, maschere, occhiali) per la sanificazione attraverso prodotti certificati e in ogni caso sottoposti a validazione del MC e del RSPP

- Interventi sulle sedi (uffici e sedi amministrative, spazi espositivi della Direzione Cultura, Centri e spazi in carico alla Direzione Servizi sociali, Sedi NUIR, Protezione Civile, Polizia Locale)

**Totale superfici sanificate mq 34.500 ca al 28/4**



**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
 NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
 L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

**Area Facility Management**

SEDE DI INTERVENTO	METRI QUADRI DI INTERVENTO
VIA BERGOGNONE N. 30 PRIMO PIANO E GUARDICOLA e TERZO PIANO	400 + 960 MQ
VIA DRAGO	1700 MQ x 6 interv.
NUIR, PIANO TERRA DI VIA ANTEGNATI N. 5	400 MQ
PL, VIA BECCARIA N. 19 SECONDO e TERZO PIANO	50 MQ + 350 MQ x 5 interv.
PL, VIA BALSAMO CRIVELLI N. 3 PRIMO PIANO	195 MQ
VIA BERNINA N. 12, PIANO TERRA, SPORTELLI	1020 MQ
PALAZZO MARINO, SPAZI IN USO ALSINDACO	226,45 MQ
SSFT, VIA TOMMASO PINI N. 1	1311 MQ
SSFT, VIA MONTEVERDI N. 8	300 MQ
VIA FRIULI N. 30, PIANO TERRA	500 MQ
VIA DOGANA N.2/4 PROT. MINORI, SECONDO E QUARTO PIANO	740 MQ
CSRC SANTA MONICA N. 4	680 MQ
PL, VIA LIVIGNO, BAGNI E SPOGUATOI	110 MQ
PL, PIAZZA XXV APRILE UFFICIO NOTIFICHE	38 MQ
UFFICI E SPOGUATOI VIA AMARI N. 18	276,8 MQ
UFFICI PRIMO PIANO VIA LARGA N. 12	90 MQ
UFFICI VIA S. PELLICO N. 1, SCALA B, TERZO PIANO	100 MQ
UFFICI PL, VIA U. FOSCOLO, QUINTO PIANO	90 MQ
UFFICI VIA AZARRO N. 3, PRIMO PIANO	200 MQ
GAM VIA PALESTRO N. 16	917 MQ
UCAF PL, VIA PIETRO CUSTODI	72 MQ + 700 MQ x 3 interv.
CASA JANNACCI, VIALE ORTLES N.69	8300 MQ
PL VIA SEPRIO N. 9	195 MQ
CASTELLO SFORZESCO	220 MQ
VIA LARGA FUNEBRI E STATO CIVILE SPORTELLI	404 MQ
VIA BARZAGHI N. 2	1130 MQ

**Per Centr.Op.va PL P. Beccaria, Centrale v. Drago, Serv. funebri v. Larga periodicità SETTIMANALE a far tempo dal 23 aprile**

**Area Facility Management**

- Interventi di sanificazione (con rilascio di specifica certificazione) sui veicoli e sui mezzi un uso

Direzione	Mezzi	Note
FM Giroposta	3	
Gabinetto del Sindaco	2	Auto P.M.
Demaio e Patrimonio	5	Car scharing P.M.
Demaio e Patrimonio via Friuli	10	Car scharing P.M.
Demaio e Patrimonio via Friuli	2	Stamperia, gestione Veicoli
Demaio e Patrimonio via Friuli	2	Beni Mobili e Movimentazione
Nuir	24	
Protezione Civile	8	
Area Tecnica Impianti Via Amari	23	
Area Tecnica Via Bernina	2	
Area Tecnica Via Cenisio	3	
Urbanistica Via Bernina	2	
Area Gabinetto del Sindaco Via Friuli	4	Cerimoniale
<b>Mezzi sanificati fino ad Aprile</b>	<b>90</b>	

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

## Area Facility Management

### Riapertura sedi

- Pulizie straordinarie precedenti l'apertura e mantenimento attività di pulizia con prodotti deterdisinfettanti
- Sanificazione speciale (processo con atomizzatore) periodica (analogamente a quanto già fatto per alcune sedi) con cadenza da adeguare all'intensità della ripresa delle attività in presenza
- Predisposizione di dispenser di detergente per mani presso gli ingressi delle strutture, affissione ca 10000 locandine informative
- ordini alle aziende di prestazioni extra canone in relazione a segnalazioni di particolari esigenze di pulizia
- Sanificazione periodica mezzi (Nuir, Protezione Civile, Giroposta, autisti...)

## RLS PARTE ATTIVA

Le segnalazioni dei referenti di sede, con la descrizione dei fatti e dei luoghi e attraverso foto avvengono:

- Con l'invio di mail alla casella istituzionale [RUcontratti@comune.milano.it](mailto:RUcontratti@comune.milano.it)
- Per il lotto 2 (uffici e sedi PL) anche sull'apposita piattaforma della soc. Dussmann attraverso le credenziali di accesso fornite dall'Area FM

Ogni RLS (l'elenco verrà acquisito dall'ufficio) potrà scrivere alla casella sopraindicata e verrà abilitato con proprie credenziali di accesso alla piattaforma Dussmann per il lotto 2

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

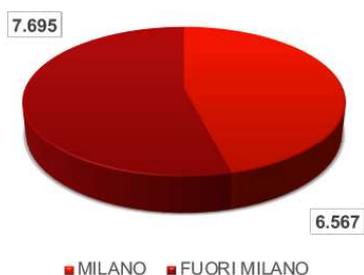
**ALLEGATO 4**

Estratto Documento: La strategia organizzativa per la ripartenza. Direzione Organizzazione e Risorse Umane 29 aprile 2020



**Analisi del personale per residenza (1/2)**

**Popolazione di riferimento per analisi: 14.262**



Il personale dipendente del Comune di Milano, pari a complessive 14.262 unità, risiede per il 54% del totale fuori Milano.

Solo il 46% del personale, per complessive 6.567 unità, risiede a Milano, prevalentemente nei quartieri dell'area Nord Ovest della città.



Municipio	Residenti
1	130
2	735
3	527
4	724
5	777
6	760
7	925
8	976
9	1.013
TOT	6.567



**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

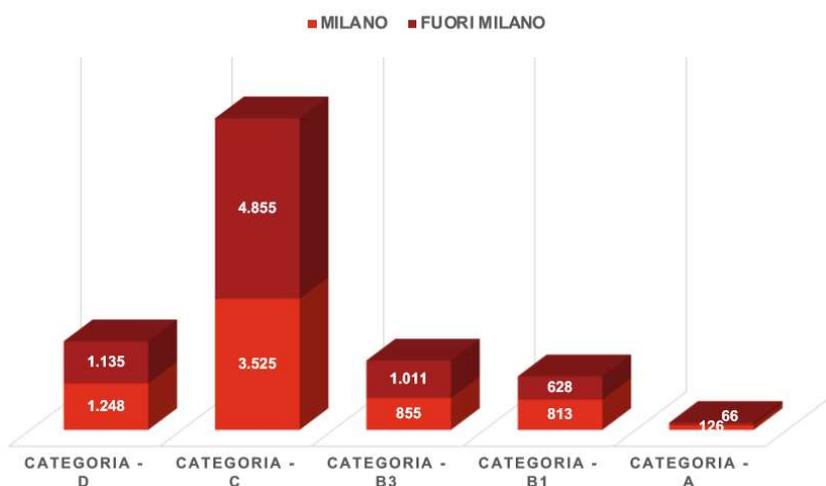
**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)



## Analisi del personale per residenza (2/2)

### La distribuzione per categorie



**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

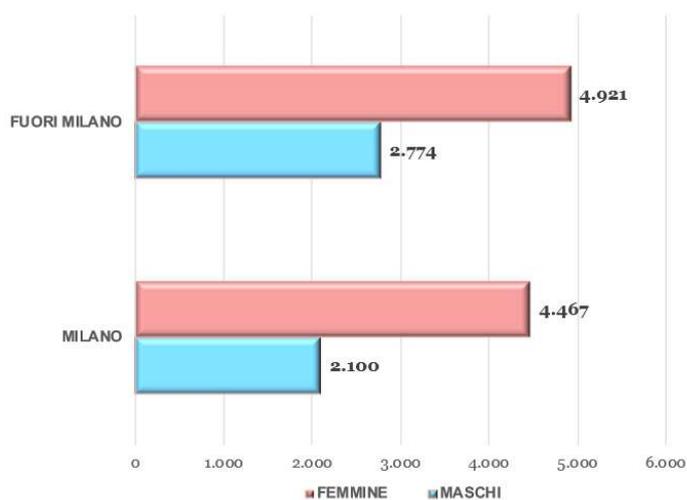
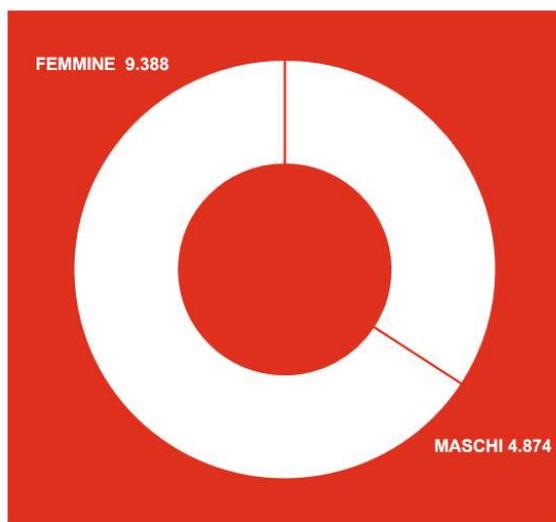
**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)



## Analisi del personale per genere

### La distribuzione per genere e provenienza



**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

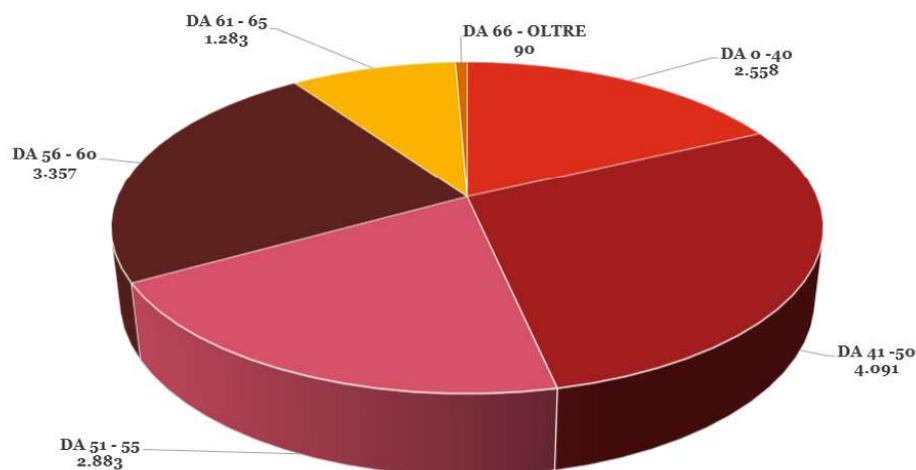
**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)



*Analisi per fascia di età*

**La distribuzione per fascia di età**



**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

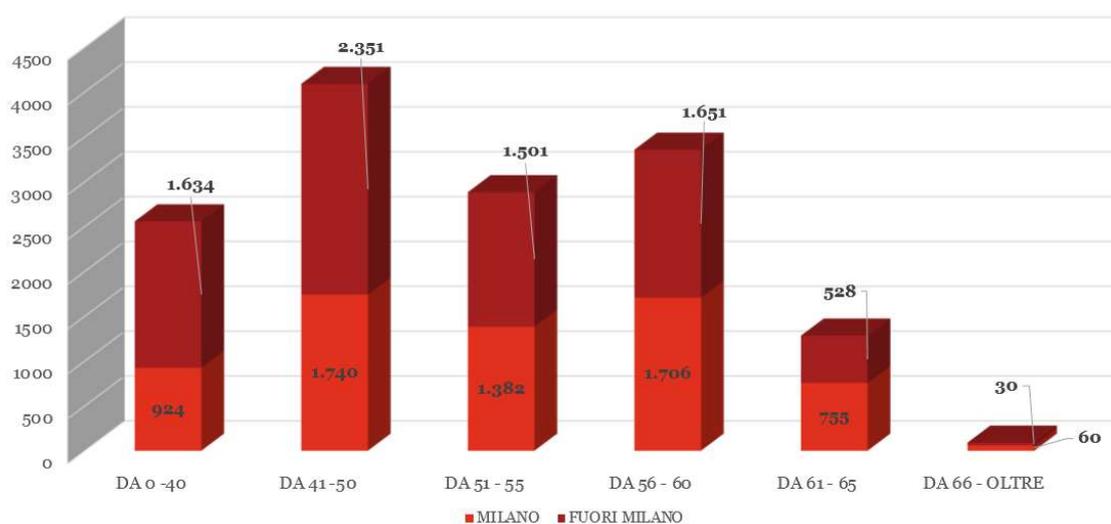
**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)



## Analisi per fascia di età

### La distribuzione per fascia di età



**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

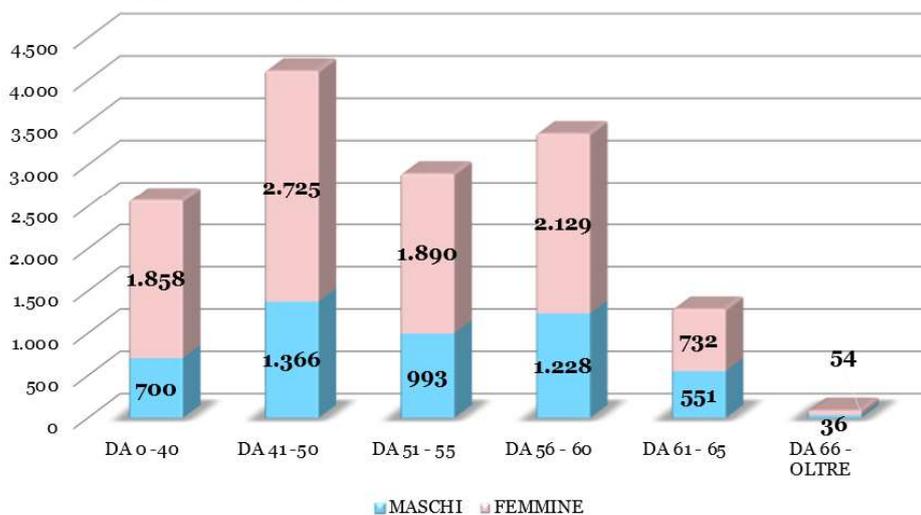
**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)



*Analisi per fascia di età*

**La distribuzione per genere e fascia di età**



**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

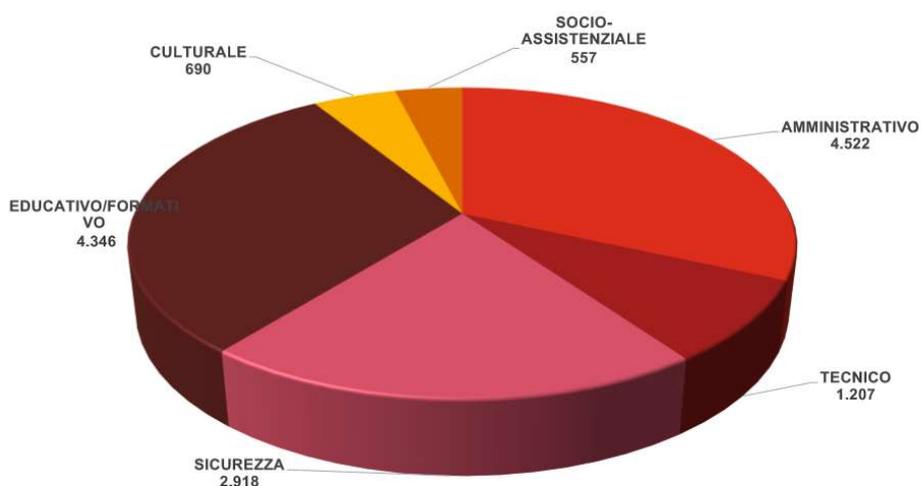
H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

↳



*Analisi per tipologia di attività*

**La distribuzione per ambito di attività**



**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

## **ALLEGATO 5**

12 maggio 2020

### **COVID-19 - MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL'ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO**

**Premesso che** il personale,  
prima di uscire di casa per recarsi sul luogo di lavoro, **dovrà procedere** a rilevare la propria temperatura corporea e dovrà assolutamente astenersi dall'uscire qualora la temperatura corporea rilevata sia pari o superiore a 37,5 °C.

se rientra da malattia, contatto stretto, ecc. **non potrà riprendere** la prestazione lavorativa se non dopo aver espletato i controlli sanitari necessari;

**dovrà** presentarsi sul luogo di lavoro con mascherina chirurgica;

**si informa che**

prima di ogni accesso al luogo di lavoro dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà uguale o superiore ai 37,5°C non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro.

Le persone in tale condizione non potranno accedere ai luoghi di lavoro, dovranno rientrare al proprio domicilio, contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico di Medicina Generale e seguire le sue indicazioni.

**Il Comune di Milano**

ha previsto la seguente procedura in ordine alla rilevazione della temperatura corporea a tutto il personale, all'utenza e ai fornitori in ingresso nelle sedi di lavoro, unitamente e ad altre misure di prevenzione.

- Per poter accedere alle sedi del Comune di Milano tutti dovranno indossare la mascherina chirurgica e saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea ad ogni accesso alla sede comunale compresi i rientri dalla pausa pranzo,

## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

### RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

- Il controllo sarà effettuato all'esterno, o all'interno dell'ingresso, degli edifici da personale appositamente incaricato in ragione delle caratteristiche del sito (Agenti di Polizia Locale, Guardie Giurate, Addetti del servizio di accoglienza, personale in servizio nella sede, Addetti al Primo Soccorso o altro personale) anche in funzione della tipologia di sede, di afflusso di pubblico e fornitori;
- Gli incaricati saranno dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale di cui allo specifico successivo punto a);
- la misurazione della temperatura, come detto, sarà effettuata anche nei confronti dell'utenza e dei fornitori che debbano accedere alle sedi e avverrà in prossimità dell'ingresso (ove possibile nell'area immediatamente esterna) o comunque nell'atrio dell'edificio. Lo stesso avverrà per i dipendenti, sempre prima della timbratura, i quali potranno accedere solo con temperatura corporea nella norma;
- Si rammenta, come previsto dall'Ordinanza ministeriale del 23 marzo 2020, la raccomandazione di misurare la propria temperatura corporea prima di recarsi al lavoro e di non uscire nel caso fosse uguale o superiore a 37,5°C.

#### Per quanto sopra si informa che

- È stato attrezzato uno spazio dedicato, nei pressi degli ingressi, ma distinto dall'ingresso istituzionale, di dimensioni idonee per mantenere la distanza di sicurezza tra operatore e lavoratore;
- L'operatore, addetto alla rilevazione, eseguirà UN TURNO di rilevazioni DELLE TEMPERATURE sino ad un massimo di 3 ore consecutive;
- nelle sedi con maggiore presenza di dipendenti e pubblico potranno essere attivate più postazioni per la rilevazione, anche con linee dedicate ai dipendenti;
- prima di accedere alla misurazione della temperatura il dipendente dovrà igienizzare le mani e dovrà sempre mantenere indossata la mascherina chirurgica;

#### ISTRUZIONI OPERATIVE

##### a) Dotazione DPI degli incaricati:

I DPI sono esclusivamente quelli indicati dalle Autorità sanitarie; non si fa riferimento alle disposizioni del TU 81/2008;

- mascherina chirurgica e protezione facciale (oppure mascherina FFP2 ed occhiali protettivi)
- guanti in nitrile

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

**b) Vestizione e svestizione degli incaricati:**

- **Indossare la mascherina:** è importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina., altrimenti questo dispositivo invece di proteggere può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- coprirsi bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto
- evitare di toccare la mascherina mentre si indossa, se si tocca, lavarsi le mani
- quando la mascherina diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; in quanto maschere mono-uso
- togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccarne la parte anteriore
- gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani

**- Indossare i guanti:**

- lavare e asciugare le mani prima di indossare i guanti
- indossare i guanti immediatamente prima di eseguire le procedure e rimuoverli al termine
- lavare sempre le mani dopo la rimozione dei guanti
- evitare il più possibile l'utilizzo continuativo dello stesso paio di guanti
- indossare il guanto della giusta misura

**c) Igiene delle mani:**

Per l'igiene delle mani il Ministero della Salute raccomanda innanzitutto di usare una soluzione alcolica, acqua e sapone andrebbero invece utilizzati solo in caso di mani visibilmente sporche. Una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi all'operazione:

- non meno di 40-60 secondi con acqua e sapone;
- non meno di 20-30 secondi con soluzione alcolica

**d) Smaltimento dei DPI:**

I rifiuti vanno inseriti in un sacchetto di politene, chiuso ermeticamente e a sua volta inserito in un altro sacchetto. dopo la chiusura ermetica del sacchetto esterno procedere allo smaltimento come raccolta indifferenziata

**e) Caratteristiche del termometro**

utilizzo di termometro che non necessita il contatto diretto (per es. a modalità infrarosso -

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

Termoscanner) e applicando le istruzioni che accompagnano il dispositivo

**f) Modalità rilevazione delle temperature**

La misurazione avverrà da parte dell'operatore incaricato, in posizione eretta e con termometro elettronico a distanza, preferibilmente alla base del collo;

Le persone in attesa di misurazione dovranno mantenere rigorosamente la distanza di sicurezza dalle altre persone di almeno un metro;

Alle persone prive di mascherina sarà categoricamente vietato l'accesso;

Se le mascherine indossate fossero sporche o deteriorate, la persona sarà invitata ad uscire, ad allontanarsi dalle persone in attesa e cambiare la mascherina che sarà in questo caso fornita dal Comune di Milano;

La mascherina dovrà essere indossata anche da minori, anziani e persone portatrici di disabilità.

Se la prima misurazione presentasse delle anomalie (temperatura inferiore a 36°), sarà ripetuta trascorsi almeno 5 minuti dalla prima misurazione;

Se tale temperatura risulterà superiore, o uguale, ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso alle sedi comunali. le persone in tale condizione, come sopra anticipato saranno allontanate e invitate a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di medicina generale e seguire le sue indicazioni, organizzando in proprio il rientro;

se durante la giornata lavorativa il dipendente dovesse rilevare un'alterazione della propria temperatura dovrà immediatamente avvisare il proprio Datore di lavoro che allerverà l'addetto di primo soccorso per la rilevazione della temperatura corporea, ove necessario. Se si confermerà una temperatura pari o superiore a 37.5 gradi, il dipendente dovrà rientrare immediatamente al proprio domicilio.

Il DL valuterà se necessaria una sanificazione dei locali occupati dal dipendente allontanato dal servizio.

In tal caso procederà a richiederla tempestivamente all'indirizzo [RUcontratti@comune.milano.it](mailto:RUcontratti@comune.milano.it); Se la situazione del dipendente si presentasse particolarmente grave (insufficienza respiratoria) l'addetto di primo soccorso provvederà a chiamare un mezzo di soccorso.

Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore e al Datore di Lavoro

- rilevare il dato senza registrare temperature inferiori a 37,5°C in quanto non ostacolano l'accesso in azienda
- rilevare il dato e registrare temperature quando pari o superiori a 37,5°C in quanto la

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

norma specifica che “è possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora il dipendente ne faccia richiesta per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali”

Registrazione della temperatura per utenza e fornitori

*La registrazione della temperatura in questo caso non è prevista.*

## **ALLEGATO 6**

### **Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19”**

Premesso che: il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 reca misure e soluzioni organizzative per la sicurezza dei lavoratori del settore privato che sono pienamente in linea con le indicazioni fornite alle pubbliche amministrazioni con la direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica amministrazione e ne condividono l'impostazione di fondo, secondo cui la modalità di lavoro ordinaria è il lavoro agile; la crisi epidemiologica da Covid-19 in corso ha imposto l'assunzione di azioni tempestive, destinate ad avere efficacia sino al termine dello stato emergenziale, che devono essere orientate alla massima uniformità e caratterizzate da coerenza di comportamenti; è necessario che ogni amministrazione garantisca la piena attuazione delle indicazioni fornite con la richiamata direttiva n. 2/2020 e con la circolare n. 2 del 1° aprile 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, limitando al minimo indispensabile la presenza negli uffici e adottando ogni idonea misura per la tutela della salute del proprio personale; in tale contesto, partendo dall'assunto che tutte le pubbliche amministrazioni rappresentano insostituibile supporto vitale per l'organizzazione del Paese e per il rilancio economico dello stesso nonché uno strumento di equità e imparzialità per garantire a tutta la nazione servizi efficienti e puntuali, vanno promosse rapidamente in tutte le realtà del lavoro pubblico misure volte ad evitare il contagio da Covid-19 contemperando le esigenze di tutela della salute dei cittadini/utenti e cittadini/dipendenti, limitandone al massimo ogni spostamento e le occasioni di assembramento, con la garanzia di erogazione dei servizi ritenuti essenziali e indifferibili nell'attuale situazione di emergenza;

come stabilito dal DPCM 11 marzo 2020, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81; come stabilito dal DPCM 22 marzo 2020, le attività dell'amministrazione pubblica non differibili e che riguardano l'effettuazione di servizi pubblici essenziali non sono tra quelle sospese; il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

UIL, maggiormente rappresentative nelle pubbliche amministrazioni: ritengono fondamentale promuovere orientamenti comuni e condivisi per agevolare tutte le amministrazioni pubbliche, nell'estesa adozione di modalità organizzative di lavoro agile e piani di sicurezza anti-contagio; sottoscrivono il presente Protocollo, per quanto non espressamente previsto dalla normativa vigente, dai CCNL dei comparti e delle aree di contrattazione, nonché in coerenza con quanto previsto dalla direttiva n. 2/2020 e dalla circolare n. 2/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, dal DPCM 11 marzo 2020 e dal DPCM 22 marzo 2020, al fine di promuovere e agevolare il ricorso a misure necessarie a contenere la diffusione del contagio, mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico e contestualmente garantire la continuità dei servizi e i livelli retributivi dei pubblici dipendenti che li prestano.

In particolare, nei limiti di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'attuale stato di emergenza, le parti convengono: 1. sulla opportunità, per il periodo di emergenza, che le amministrazioni promuovano modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali sui punti del presente protocollo al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e dell'utenza, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili; 2. sulla necessità di rimodulazione dell'organizzazione del lavoro e degli uffici che consenta di ridurre la presenza del personale e dell'utenza: a tal fine, anche con il ricorso alle modalità di cui al punto 1, le attività delle pubbliche amministrazioni sono ordinariamente svolte con modalità di lavoro agile; le amministrazioni prevedono piani di turnazione o rotazione dei dipendenti che non incidano sugli aspetti retributivi; stabiliscono orari di ingresso e uscita scaglionati dei dipendenti e dell'eventuale utenza in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni; 3. sulla necessità di garantire, ai fini della prosecuzione dell'attività amministrativa, le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro in cui le attività debbono essere svolte in presenza del personale; 4. che, laddove la capacità organizzativa delle amministrazioni e la natura della prestazione da erogare lo permetta, anche le attività e i servizi indifferibili sono il più possibile uniformemente resi da remoto, in modalità di lavoro agile o attraverso servizi informatici o telefonici e, laddove non possibile, l'erogazione di servizi al pubblico sia svolta con appuntamenti cadenzati in sede prevedendo che il personale, per adempiere alle proprie attività lavorative, sia dotato di adeguati DPI (dispositivi di protezione individuale) previsti dalla normativa e secondo le disposizioni delle competenti autorità in relazione alla specificità dei comparti e delle attività stesse, e che, nell'ambito della autonomia organizzativa, siano implementate azioni di sicurezza, anche di misura analoga a quelle riportate dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro; 5. che, in linea con quanto recato dalla richiamata circolare n. 2/2020, qualora non sia possibile ricorrere alle forme di lavoro agile, le amministrazioni, fermo restando l'eventuale ricorso alle ferie pregresse maturate fino al 31 dicembre 2019, ai congedi o ad analoghi istituti qualora previsti dai CCNL vigenti, nonché, ove richiesto dai dipendenti, dei congedi parentali straordinari previsti a garanzia delle cure genitoriali da prestare, possono ricorrere, nelle modalità previste dai vigenti CCNL, al collocamento in attività di formazione in remoto utilizzando pacchetti formativi individuati dal datore di lavoro. Le amministrazioni ricorrono motivatamente all'esenzione dal servizio così come previsto dall'articolo 87, comma 3, del decreto legge n. 18/2020, al fine di salvaguardare la retribuzione complessiva di quei lavoratori costretti ad assentarsi per evenienze strettamente correlate all'eccezionalità della pandemia da Covid-19; 6. sulla necessità di armonizzare le indicazioni di tutte le pubbliche amministrazioni in merito alla estensione dei permessi retribuiti di

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

cui all'articolo 33, commi 3 e 6, della legge n. 104/1992, conformandosi alla Circolare n.° 45 del 25/03/2020 in relazione alla fruizione dei permessi retribuiti e alla fruizione cumulata degli stessi, laddove il lavoratore sia titolare di altro permesso 104 per assistere un secondo familiare, chiarendo così che anche gli ulteriori 12 giorni sono cumulabili quindi nella misura di 24 giorni complessivi aggiunti ai 6 di permesso mensili già riconosciuti in tal caso; 7. sull'importanza di contingentare l'accesso agli spazi comuni, mense, aree di attesa, con la previsione di una ventilazione o aerazione continua dei locali stessi, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano; 8. sulla necessità di assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza; 9. sull'esigenza di procedere, laddove si verifichi un caso di positività al COVID-19 di un dipendente o di eventuale cittadino/utente che ha avuto recente accesso agli spazi di un'amministrazione, alla chiusura della stessa amministrazione per almeno 24 ore ai fini dello svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali interessati secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione e all'adozione di tutte le misure prescritte in caso di esposizione al contagio; 10. sulla garanzia, in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura o al pervenire di sintomi riconducibili al COVID-19, alla riservatezza e alla dignità del lavoratore interessato dalla misura preventiva. Tali garanzie peraltro devono essere riconosciute anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto lavorativo, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ferme restando le specifiche disposizioni adottate nel rispetto della propria autonomia e degli ambiti di competenza, promuovono l'adozione del presente protocollo. Le parti, al fine di assicurare l'adeguamento dell'organizzazione dei servizi e del lavoro al rispetto delle norme emanate nel corso dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19, e di promuovere il confronto a tale livello con riguardo agli aspetti del presente protocollo, monitorano periodicamente l'applicazione della presente intesa ai fini della applicazione della stessa, anche attraverso segnalazioni all'Ispettorato per la Funzione pubblica, che provvederà ad aggiornare le parti in maniera costante e continuativa sugli esiti delle segnalazioni ricevute.

Roma, 3 aprile 2020

-----

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

## **PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

14 marzo 2020

Oggi, sabato 14 marzo 2020, è stato sottoscritto il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”. Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali. Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

### **Premessa**

Il documento, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Pertanto le Parti convengono sin da ora il possibile ricorso agli ammortizzatori sociali, con la conseguente riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, al fine di permettere alle imprese di tutti i settori di applicare tali misure e la conseguente messa in sicurezza del luogo di lavoro.

Unitamente alla possibilità per l'azienda di ricorrere al lavoro agile e gli ammortizzatori sociali, soluzioni organizzative straordinarie, le parti intendono favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

In questa prospettiva potranno risultare utili, per la rarefazione delle presenze dentro i luoghi di lavoro, le misure urgenti che il Governo intende adottare, in particolare in tema di ammortizzatori sociali per tutto il territorio nazionale. Ferma la necessità di dover adottare rapidamente un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus che preveda procedure e regole di condotta, va favorito il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, e per le piccole imprese le rappresentanze territoriali come previsto dagli accordi interconfederali, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare degli RLS e degli RLST, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali.

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

**PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19**

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e premesso che il DPCM dell'11 marzo 2020 prevede l'osservanza fino al 25 marzo 2020 di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID – 19 e che per le attività di produzione tali misure raccomandano:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza; • siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione; • assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale; • siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali; • per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni; • si favoriscono, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;
- per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile si stabilisce che

le imprese adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali - per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

**1-INFORMAZIONE**

- L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi
- In particolare, le informazioni riguardano
  - o l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
  - o la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio

o l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza

di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

o l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

**2-MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA**

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea . Se tale temperatura risulterà superiore ai 1 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni,

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS 2 • Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

**3-MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

- Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2
- Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e 2 l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive

**4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA**

- l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione
- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

- l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)

**5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

**6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:
  - a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
  - b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
  - c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide\\_to\\_Local\\_Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf))
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

**7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)**

- l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

**8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)**

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza

## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel. : 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

### RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO – NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

- Si può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi
  - assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
  - utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- a. utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti
  - sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

#### 9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
- dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

#### 10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/ areazione dei locali
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/ o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)

#### 11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO DEL COMUNE DI MILANO**

Milano 20124 – Viale Tunisia 50; Tel .: 02/48015228 - Fax 02/48024874

e-mail: [com.mil.spp@niering.it](mailto:com.mil.spp@niering.it)

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A. (MANDATARIA) – FONDAZIONE IRCCS CÀ GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO –  
NIER INGEGNERIA S.P.A. – NSI NIER SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. – EMIT ENTE MORALE G. FELTRINELLI PER  
L'INCREMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICA – SINTESI SPA (MANDANTI)

- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

**12-SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

**13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

- È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

-----